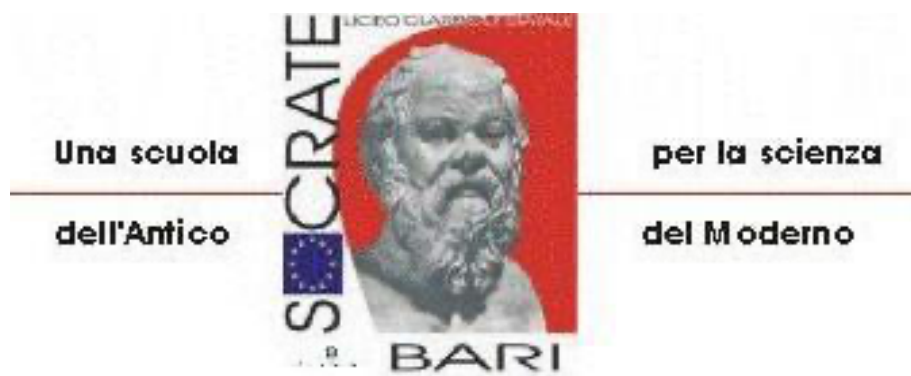


# LICEO CLASSICO STATALE “SOCRATE” BARI



***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE***

***III LICEALE SEZ. F***

***A.S.2025/2026***

	<b>INDICE</b>	Pag.
1	Liceo classico di ordinamento. Linee generali	3
2	Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale	4
3	Composizione e profilo della Classe	5
4	Metodologie didattiche	6
5	Curricolo di Educazione Civica relativo alla classe III liceale	7
6	Attività CLIL	14
7	Attività realizzate nell'ambito dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro	14
8	Moduli curriculari di orientamento	15
9	Attività integrative e di recupero	16
10	Metodologie e strumenti di verifica	18
11	Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	19
12	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	22
13	Conformità del Documento all'annuale O.M. sugli Esami di Maturità	24
14	Composizione del Consiglio di Classe e firma dei componenti	24
	<b>Allegato n° 1</b> Relazioni finali e Progettazioni disciplinari	
	Insegnamento della Religione Cattolica	26
	Lingua e Letteratura Italiana	29
	Lingua e Cultura Latina	35
	Lingua e Cultura Greca	39
	Lingua e Cultura Straniera: Inglese	47
	Storia	53
	Filosofia	57
	Matematica	60
	Fisica – CLIL	64
	Scienze Naturali	67
	Storia dell'Arte	69
	Educazione Civica	72
	Scienze Motorie e Sportive	74
	<b>Allegato n° 2</b> Griglie di valutazione della I e II prova scritta	76
	<b>Allegato n° 3</b> Griglia di valutazione del colloquio d'esame di cui all'Allegato A dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026	82
	<b>Allegato n° 4</b> Progetti dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro	86
	<b>Allegato n° 5</b> Documentazione relativa agli studenti con DSA/BES	90

## **1. LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO. LINEE GENERALI**

Il percorso liceale, attraverso una formazione basata sull'integrazione dei saperi umanistici e scientifici e sullo studio dello sviluppo delle civiltà e delle tradizioni culturali antiche e contemporanee in un continuo confronto di valori, fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché i giovani si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi contemporanei e acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Alla luce delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della "società della conoscenza", attraverso l'approccio sistematico, storico e critico ai nuclei fondanti delle singole discipline e alle possibili connessioni interdisciplinari, grazie alla pratica dei metodi di indagine e ricerca anche con l'utilizzo di strumenti multimediali, mediante l'esercizio di lettura, analisi, traduzione, interpretazione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di opere d'arte, l'esperienza laboratoriale, la pratica dell'argomentazione e del confronto, la cura della modalità espositiva scritta e orale, attraverso l'approfondimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e la maturazione delle competenze caratterizzanti il percorso di studi, gli studenti pervengono alla realizzazione del proprio profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato A del DPR 89/2010 e degli obiettivi specifici di apprendimento di cui alle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali contenute nel D.I. 211/2010.

## 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO LICEALE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>I LICEO</b>	<b>II LICEO</b>	<b>III LICEO</b>
<b>I.R.C.</b>	Antonio Calisi	Antonio Calisi	Giovanbattista Sasso
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	Nicola Carofiglio	Nicola Carofiglio	Nicola Carofiglio
<b>Lingua e Cultura Latina</b>	Marisa Mercurio	Nicola Carofiglio	Nicola Carofiglio
<b>Lingua e Cultura Greca</b>	Marisa Mercurio	Michele Renna	Michele Renna
<b>Lingua e Cultura Straniera: Inglese</b>	Rosalba De Santis	Rosalba De Santis	Rosalba De Santis
<b>Storia</b>	Mariangela Martino	Mariangela Martino	Mariangela Martino
<b>Filosofia</b>	Mariangela Martino	Mariangela Martino	Mariangela Martino
<b>Matematica</b>	Giuseppe De Risi	Giovanna Patricia Cives	Giovanna Patricia Cives
<b>Fisica</b>	Michele Grottola	Giovanna Patricia Cives	Giovanna Patricia Cives
<b>Scienze Naturali</b>	Giovanni Sbrocchi	Claudia Iacovelli Francesco Larizza	Angela Barbuti
<b>Storia dell'Arte</b>	Sabrina Veneziani	Sabrina Veneziani	Sabrina Veneziani
<b>Educazione Civica</b>	Domenico Viola	Domenico Viola	Domenico Viola
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Antonella Caccuri	Antonella Caccuri	Lorenzo d'Amone

### 3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

	STUDENTESSE/STUDENTI
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	

#### Breve presentazione della classe.

La classe è composta da ventuno studenti, quattordici femmine e sette maschi, che hanno compiuto insieme l'intero percorso quinquennale. Nonostante questo, tuttavia, le dinamiche relazionali che si sono instaurate nel tempo tra gli studenti, non sono state ottimali e, anche se non hanno mai dato luogo a situazioni conflittuali né hanno compromesso la serenità del clima interno alla classe, non hanno favorito la coesione del gruppo.

La classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo ed ha sempre osservato un comportamento corretto nei confronti dei docenti, senza venir mai meno al rispetto dei ruoli. Nel corso del triennio diversi studenti che inizialmente manifestavano delle fragilità, hanno fatto registrare miglioramenti anche sensibili non semplicemente negli esiti, ma soprattutto nel metodo di

studio e nell'interesse per le discipline, grazie al loro personale impegno a casa e ad una maggiore attenzione e partecipazione al lavoro in classe.

Circa un terzo degli studenti ha consolidato risultati di profitto ottimi o eccellenti, mentre la maggior parte ha raggiunto complessivamente un discreto livello di profitto, anche se non sempre in modo omogeneo nelle diverse discipline. Permangono in pochi casi – nonostante la sostanziale continuità didattica dei docenti, le strategie messe in atto dagli stessi in modo mirato e i supporti compensativi forniti dalla scuola – delle carenze in parte strutturali, in parte riconducibili ad una preparazione di base molto lacunosa o ad un impegno di studio discontinuo.

#### 4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire l'attuazione del processo di insegnamento/apprendimento come di seguito riportato:

- metodo induttivo e deduttivo; apprendimento per scoperta;
- lezione frontale; lezione interdisciplinare in compresenza; lezione dialogata; lezione cooperativa; lezione in palestra;
- lavori di gruppo; peer tutoring; *problem solving*; *brainstorming*; *flipped classroom*; modalità *Debate* per la conoscenza e l'apprendimento di alcune tematiche di attualità;
- esperienze di studio nei laboratori di Scienze, Fisica, Inglese e Informatica;
- creazione, correzione e restituzione di testi argomentativi, questionari e test su RE e/o GClassroom;
- correzione e restituzione di esercizi di traduzione su RE e/o su GClassroom;
- reperimento e condivisione di articoli scientifici, video, film, documentari e materiali didattici prodotti dai docenti (PPT; file di Word e PDF) o tratti da teche RAI, YouTube, sito della Scuola Normale Superiore di Pisa, siti di Case Editrici (Zanichelli, Treccani, DEA Scuola, Hub Scuola).

## 5. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA RELATIVO ALLA CLASSE III LICEALE

Il Collegio dei Docenti del Liceo “Socrate”, in considerazione della presenza nell’organico dell’autonomia di due docenti di Scienze giuridico-economiche, ha deliberato di attribuire il coordinamento della disciplina ai professori Antonella Castagna e Domenico Viola. I docenti hanno svolto, nell’ambito delle attività didattiche, l’insegnamento dell’Educazione Civica in compresenza con gli altri docenti di ogni singola classe per 33 ore annue.

### • OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

Analizzare ed approfondire aspetti giuridico-istituzionali di base relativi all’ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.

Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di ‘cittadinanza attiva’ ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.

Conoscere i fondamenti dell’ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all’insegnamento di *Educazione civica* previsti dalla Legge 92/ 2019.

Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 183/ 2024 “Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica”, *Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo economico e sostenibilità (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale*, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell’insegnamento di Educazione Civica.

### • CONTENUTI DECLINATI NEL CURRICOLO

Nuclei concettuali	Contenuti
Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)	Elementi essenziali di diritto pubblico e costituzionale. Le autonomie locali. Istituzioni dell’Unione Europea e Organismi internazionali.
Sviluppo economico e sostenibilità (educazione finanziaria, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio pubblico e privato e del territorio)	Libertà di iniziativa economica. Imprenditore, impresa e azienda. Tipologie di società (di persone e di capitali).
Cittadinanza digitale	Contenuti digitali all’interno della rete globale.

- **COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

<b>III LICEO</b>
------------------

Competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento
------------	----------------------------	--------------------------------------

<b>Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)</b>		
<p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali</p>	<p>Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea che la collega al valore della libertà.</p> <p>Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>	<p>Conoscere il significato di diritto internazionale e le fonti del diritto internazionale.</p> <p>Conoscere l'organizzazione, gli obiettivi, gli organi e le origini storiche dell'UE.</p> <p>Conoscere la natura e la funzione dei principali Organismi internazionali (ONU - NATO).</p> <p>Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti sociali dei lavoratori (sindacato, Statuto dei lavoratori).</p> <p>Conoscere i caratteri essenziali del regime giuridico della proprietà.</p> <p>Conoscere il decentramento amministrativo previsto dalla Costituzione con particolare attenzione a Regione, Province e Comuni.</p>

	<p>Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>	
	<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione Europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>	
	<p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>	

<p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</p>	<p>Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>	<p>Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti sociali dei lavoratori (sindacato, Statuto dei lavoratori).</p>
	<p>Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>	
	<p>Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>	
	<p>Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>	

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

## **Sviluppo economico e sostenibilità**

**(educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)**

<p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p>	<p>Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>	<p>Conoscere il concetto di libertà e di iniziativa economica.</p> <p>Conoscere e comprendere i concetti di imprenditore, impresa e azienda.</p> <p>Conoscere le tipologie di società (di persone e di capitali).</p>
<p><b>Cittadinanza digitale</b></p>		

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.	Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.  Conoscere, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".  Conoscere l'AGID.
	Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.	
	Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e all'attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.	
	Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".	
	Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	

**• CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, RIFERITI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

La valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi elencati è stata effettuata sulla base di verifiche orali e/o scritte, in numero corrispondente a quello delle verifiche previsto per le altre discipline curriculari, come stabilito dal Collegio dei Docenti.

## 6. ATTIVITÀ CLIL

In riferimento all'insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di Classe nella seduta del 27 ottobre 2025 ha individuato quale DNL oggetto di metodologia CLIL Fisica. Nel corso del corrente anno scolastico è stato sviluppato in lingua inglese il modulo "Electric circuits and Ohm's laws".

## 7. ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

ANNO SCOLASTICO	PROGETTI
2023-2024	<ul style="list-style-type: none"><li>• "Educazione alla sostenibilità: orienteering" presso il Centro Velico Lucano (40 h di attività in presenza)</li><li>• "La Repubblica" a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia (40 h di attività online)</li></ul>
2024-2025	<ul style="list-style-type: none"><li>• Orienteering UNIBA (15 h. in modalità mista)</li><li>• "Arte, cultura e territorio" in collaborazione con "Dream Holiday srl" – Catania (40 h di attività in presenza)</li><li>• "Biologia con curvatura biomedica" (10 h in presenza)</li><li>• "La Repubblica" a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia (40 h di attività online)</li></ul>
2025-2026	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. MIUR – INAIL (percorso formativo di 4 h in modalità eLearning);</li><li>• Formazione specifica in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. LISEA scarl (percorso formativo di 4 h in modalità eLearning);</li><li>• "Memoria Resistente", in collaborazione con l'ANPI;</li><li>• "Biologia con curvatura biomedica";</li><li>• Blockchain Garden presso la Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" di Casamassima (BA) - IZZ2IZZ S.r.l.</li></ul>

Per la descrizione delle attività svolte nell'ambito dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro sopra indicati, si rimanda all'Allegato n° 4 del presente Documento.

## 8. MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO

In ottemperanza alle disposizioni di cui alle Linee guida per l'orientamento ex DM 328/2022 sono stati progettati moduli curriculari di orientamento per almeno 30 ore annue anche integrati con le attività di Formazione Scuola-Lavoro e con iniziative specificatamente dedicate, quali interventi formativi offerti da Accademie, Esperti esterni, Università e Istituti di formazione superiore, Servizi di orientamento promossi dagli Enti Locali, Imprese, articolate in un sistema strutturato e coordinato di azioni di orientamento personalizzate che a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini e delle inclinazioni degli studenti ha promosso l'elaborazione in modo critico e proattivo del loro progetto di vita culturale e professionale in relazione agli studi superiori o al lavoro. L'attività didattica in ottica orientativa è stata organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, puntando allo sviluppo delle competenze di base e trasversali quali responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività.

ANNO SCOLASTICO	MODULI	DOCENTE/I TUTOR	DOCENTE ORIENTATORE
2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Excursus VI” (attività cogestite);</li> <li>• “La Repubblica” a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia</li> <li>• “Biologia con curvatura biomedica”;</li> <li>• “Educazione alla sostenibilità: orienteering” presso il Centro Velico Lucano</li> </ul>		Lagioia Maria Anna Eugenia
2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Excursus VII” (attività cogestite);</li> <li>• “Biologia con curvatura biomedica”;</li> <li>• Orientamento UNIBA;</li> <li>• “La Repubblica” a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia</li> </ul>	Caccuri Antonella  Castagna Antonella	Lagioia Maria Anna Eugenia
2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio di genetica (UNIBA);</li> <li>• Attività di sensibilizzazione alla donazione del sangue midollare e delle cellule staminali emopoietiche (ADMO);</li> <li>• Incontro informativo per la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule (AIDO);</li> </ul>	Carofiglio Nicola	De Bellis Raffaele

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Alimentazione, salute, movimento”;</li> <li>• OrientaMenti (POC) - “Visioni del Novecento”</li> <li>• OrientaMenti (POC) – “Riflessioni sul Novecento: il tema del lavoro nella letteratura italiana”;</li> <li>• “Memoria Resistente” (ANPI);</li> <li>• Blockchain Garden (LUM);</li> <li>• Orientamento POLIBA;</li> <li>• “Excursus VIII” (attività cogestite);</li> <li>• “Biologia con curvatura biomedica”.</li> </ul>		
--	---	--	--

## 9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO

Gli studenti, nel corso del triennio liceale, hanno partecipato, per gruppi o come classe nella sua totalità, alle diverse attività extracurricolari che la Scuola ha gestito direttamente o promosso attraverso puntuali informazioni e avvisi:

ANNO SCOLASTICO	PROGETTI
2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Dialogare” (esperienze di <i>debate</i>);</li> <li>• “Odi et amo” (difesa personale contro la violenza sulle donne)</li> <li>• “Biologia con curvatura biomedica”;</li> <li>• “Adolesco: cresco in salute” (percorso per il benessere psico-fisico, l’educazione alimentare e l’autoconsapevolezza);</li> <li>• Corso di basket;</li> <li>• Corso di preparazione al conseguimento della certificazione di inglese B2;</li> <li>• Corso di preparazione al conseguimento della certificazione di inglese C1;</li> <li>• “Conosci te stesso”</li> <li>• “Kairòs” (laboratorio autogestito di fotografia);</li> <li>• “Irtumville” (laboratorio autogestito di arti figurative);</li> <li>• “Officina del suono” (laboratorio autogestito di musica);</li> <li>• “Parresia” (laboratorio autogestito di scrittura creativa)</li> </ul>
2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di preparazione al conseguimento della certificazione di inglese B2;</li> <li>• Corso di preparazione al conseguimento della certificazione di inglese C1;</li> <li>• “Odi et amo” (difesa personale contro la violenza sulle donne)</li> <li>• “Biologia con curvatura biomedica”;</li> <li>• Corso di basket;</li> <li>• Orienteering;</li> <li>• Microeconomia;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Horizon”: viaggio d’identità dalle letterature greca e latina alle Arti Terapie;</li> <li>• Premio “Cia Vangi Drago – <i>Apò skenês</i>” (<i>certamen</i> nazionale di traduzione e commento dal greco antico);</li> <li>• “Irtumville” (laboratorio autogestito di arti figurative);</li> <li>• “Officina del suono” (laboratorio autogestito di musica);</li> <li>• Olimpiadi di filosofia;</li> </ul>
2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Olimpiadi di matematica;</li> <li>• Olimpiadi di filosofia;</li> <li>• “Biologia con curvatura biomedica”;</li> <li>• Benessere alimentare;</li> <li>• Premio “Cia Vangi Drago – <i>Apò skenês</i>” (<i>certamen</i> nazionale di traduzione e commento dal greco antico);</li> <li>• “Visioni del Novecento - Il ‘900 in scena: storia, pensiero e immagini in movimento”;</li> <li>• “Riflessioni sul Novecento: il tema del lavoro nella letteratura italiana dalla seconda metà del Novecento agli Anni Duemila”;</li> <li>• “Irtumville” (laboratorio autogestito di arti figurative).</li> </ul>

Nel corso del triennio l’Istituto ha avviato al termine della prima frazione dell’anno scolastico corsi di recupero e sportelli didattici ai quali sono stati indirizzati gli studenti della classe che presentavano particolari carenze disciplinari, con particolare riferimento alle seguenti discipline:

1. Lingua e cultura latina;
2. Lingua e cultura greca.

## 10. METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti e ha concorso, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli studenti stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

I docenti hanno dichiarato i contenuti della propria progettazione formativa e indicato finalità educative e obiettivi didattici che intendevano perseguire, nonché strategie d'insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione.

Diversificate sono state le tipologie di verifica, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- verifiche orali;
- analisi del testo; esercizi di scrittura argomentativa secondo le tipologie B e C della prima prova degli Esami di Stato; trattazioni sintetiche su argomento storico-letterario;
- esercizi di analisi, comprensione e traduzione dal Latino, dal Greco, dall'Inglese;
- esercizi applicativi e di *problem solving*;
- prove strutturate e semi strutturate; questionari di feedback; relazioni scritte e orali;
- presentazione in PPT;
- esercitazioni di laboratorio; prove pratiche e test motori; *role-play*;
- prove autentiche di realtà.

Sono state previste modalità di verifica scritta anche nel caso di insegnamento per cui in ordinamento è previsto il solo voto orale.

Le modalità valutative in relazione alle singole discipline curriculari prevedono le seguenti tipologie di prova:

Discipline	Prove		
	Scritta	Orale	Pratica
Linguae letteratura italiana	S	O	
Lingua e cultura latina	S	O	
Lingua e cultura greca	S	O	
Lingua e cultura straniera	S	O	
Storia e Geografia		O	
Storia		O	
Filosofia		O	
Matematica con Informatica	S	O	
Fisica		O	
Scienze naturali		O	
Storia dell'arte		O	
Scienze motorie e sportive		O	P

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, a seguito di regolare delibera degli OO. CC., si è proceduto con l'attribuzione del voto unico già a partire dagli scrutini del primo periodo didattico.

## 11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione è stata operata con riferimento all'attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze e sulla base dell'osservazione dei comportamenti così come dispone l'art. 1 del D.lgs. 62/2017, avvalendosi del supporto di tutte le prove di verifica svolte e dei dati derivanti dall'osservazione dell'impegno, dell'applicazione e della partecipazione al dialogo formativo, nonché sulla base della formulazione di un giudizio globale e individualizzato che tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno, con applicazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12 settembre 2025, di cui alle seguenti griglie di valutazione.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze	Comportamenti
1-2	Nulle o estremamente frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili.	Partecipazione nulla o di disturbo, impegno nullo, metodo disorganizzato.
3	Molto frammentarie e lacunose.	Mancata applicazione delle conoscenze. Notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Esposizione incoerente e priva dell'uso di terminologia specifica.	Partecipazione passiva o di disturbo, impegno assai debole, metodo poco organizzato.
4	Molto superficiali e lacunose.	Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze nonostante la guida del docente. Gravi lacune nell'analizzare e difficoltà nel sintetizzare. Mancata effettuazione di collegamenti logici nell'ambito della disciplina. Comunicazione scorretta priva dell'uso di terminologie specifiche e degli adeguati strumenti didattici.	Partecipazione opportunistica, impegno debole, metodo ripetitivo.

5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applicazione delle conoscenze minime con qualche errore. Analisi e sintesi non sempre adeguate. Difficoltà nel cogliere i nessi problematici e nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunicazione stringata con improprietà lessicali e uso di terminologie generiche. Uso inadeguato degli strumenti didattici.	Partecipazione dispersiva, impegno discontinuo, metodo mnemonico.
---	---	---	---

6	Essenziali nei contenuti.	Applicazione delle conoscenze minime ed elaborazione di semplici processi di analisi e di sintesi. Effettuazione di semplici collegamenti nell'ambito della disciplina. Difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunicazione stringata ma corretta con qualche difficoltà nell'uso della terminologia specifica e degli strumenti didattici.	Partecipazione da sollecitare, impegno accettabile, metodo non sempre organizzato.
---	---------------------------	--	--

7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione di analisi e sintesi corrette, nonché di collegamenti all'interno della disciplina. Incertezze nella rielaborazione critica. Comunicazione corretta a volte priva delle terminologie specifiche. Uso corretto dei più importanti strumenti didattici.	Partecipazione ricettiva, impegno soddisfacente, metodo organizzato.
---	---	--	--

8	Complete e puntuali.	Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione corretta di processi di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Possesso di doti intuitive che consentono di operare <i>problem solving</i> . Comunicazione corretta e articolata. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione attiva, impegno valido, metodo organizzato.
---	----------------------	--	--

9	Complete, approfondite e ampliate.	Applicazione corretta delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta, approfondita e personale di processi di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di rielaborazioni critiche con personali contributi. Possesso di spiccate doti intuitive che consentono di operare <i>problem solving</i> . Padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione interattiva, impegno notevole, metodo ben organizzato.
---	------------------------------------	---	---

10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applicazione corretta e originale delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta di processi di analisi e sintesi con personali approfondimenti, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di autonome valutazioni critiche. Possesso di doti intuitive e creative che consentono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi e nuovi. Padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione costruttiva, impegno notevole, metodo elaborativo.
----	---	--	---

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal 6 al 10.

Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che dimostrerà effettiva corrispondenza tra impegno attento e solerte per i risultati di profitto e relazionalità generosa nel dialogo educativo.

Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che dimostrerà continuità e serietà di impegno accompagnato da manifesta volontà di partecipazione responsabile all'azione della comunità scolastica.

Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che dimostrerà partecipazione costante e corretta alle attività formative unita alla tensione al miglioramento del proprio senso di responsabilità e collaborazione.

Sarà attribuito il VOTO 7 allo studente che dimostrerà tendenza alla discontinuità nella partecipazione e nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

Sarà attribuito il VOTO 6 allo studente che dimostrerà scarso coinvolgimento nel dialogo educativo e nell'ottemperanza al Regolamento d'Istituto.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative e comportano la non ammissione alla classe successiva o agli Esami conclusivi del percorso di studi. Tali valutazioni negative devono scaturire da un attento, meditato e motivato giudizio del Consiglio di Classe.

Sarà attribuito il VOTO 5-1 allo studente che dimostrerà di aver messo in atto gravi inosservanze del regolamento scolastico, tali da aver comportato reiterate annotazioni e sanzioni disciplinari, quale esito di

- a) disturbo ripetuto del regolare svolgimento delle lezioni;
- b) arbitraria irregolarità nella frequenza delle lezioni (senza adeguate e giustificate motivazioni);
- d) limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;
- e) svolgimento disatteso dei compiti assegnati;
- f) comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni che si espliciti in violenze psicologiche e fisiche verso gli altri, reati e compromissione dell'incolumità delle persone;
- g) comportamento irresponsabile e/o pericolose, per se stessi e per gli altri, durante le attività formative promosse dall'Istituto.

## 12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Con la tabella di cui all'allegato A del D.Lgs. 62/2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

### TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ferma restando la suddetta tabella e le relative fasce, per il riconoscimento del credito scolastico degli studenti delle classi prime, seconde e terze liceali, i Consigli di Classe applicano motivatamente i seguenti criteri:

- agli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si dà luogo all'attribuzione di credito scolastico;
- agli alunni che conseguono la promozione alla classe successiva e/o l'ammissione agli Esami finali del percorso di studi, in relazione alla media ottenuta,
  - a) si attribuisce il numero di punti inferiore nella banda di oscillazione, qualora la media sia inferiore a n,50; il numero di punti superiore nella banda di oscillazione qualora la media sia uguale o superi n,50;
  - b) si attribuisce il punteggio massimo nella banda di oscillazione per la partecipazione con profitto a progetti extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa organizzati e/o promossi e/o svolti dalla Scuola; per l'attribuzione del suddetto punteggio deve essere prevista la partecipazione ad almeno i 3/4 del monte orario stabilito per il progetto;
  - c) si può attribuire il punteggio massimo nella banda di oscillazione a coloro che abbiano partecipato con impegno, interesse e continuità al dialogo educativo, alle iniziative/attività promosse dalla istituzione scolastica e/o da Enti, Istituzioni, Associazioni extrascolastiche riconosciute, con particolare attenzione alla ricaduta di tale partecipazione sulla comunità scolastica in termini di cittadinanza attiva e al merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio.

**Il punteggio più alto nella banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo qualora la valutazione del comportamento sia pari o superiore a 9.**

Nei casi di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, qualora, in sede di scrutinio finale, per la valutazione del saldo dei debiti formativi, lo studente non abbia colmato in modo esaustivo le lacune in una o più discipline, il Consiglio di Classe può procedere motivatamente a deliberare l'ammissione dello studente alla classe successiva, attribuendo come credito scolastico il punteggio più basso della banda di oscillazione di afferenza in base alla media dei voti conseguita, anche nel caso in cui per lo studente si possa debitamente attestare/documentare il possesso dei requisiti di cui alle lettere a, b, c.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e motivata.

### 13. CONFORMITÀ DEL DOCUMENTO ALL'ANNUALE O.M. SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

Il presente Documento, composto di 24 pagine con 5 Allegati, è stato redatto in conformità all'O.M. 54 del 26 marzo 2026 e approvato secondo la normativa vigente.

### 14. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DEI DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
I.R.C.	Sasso Giovanbattista	
Lingua e Letteratura Italiana	Carofiglio Nicola	
Lingua e Cultura Latina	Carofiglio Nicola	
Lingua e Cultura Greca	Renna Michele	
Lingua e Cultura Straniera: Inglese	De Santis Rosalba	
Storia	Martino Mariangela	
Filosofia	Martino Mariangela	
Matematica	Cives Giovanna Patricia	
Fisica	Cives Giovanna Patricia	
Scienze Naturali	Barbuti Angela	
Storia dell'Arte	Veneziani Sabrina	
Educazione Civica	Viola Domenico	
Scienze Motorie e Sportive	d'Amone Lorenzo	

Il Dirigente Scolastico  
*Santa Ciriello*

---

**Allegato n° 1**

**RELAZIONI FINALI E PROGETTAZIONI DISCIPLINARI**

CLASSE III F

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA  
prof. G. SASSO

**RELAZIONE FINALE**

Gli alunni di questa classe, pur presentando tutte le caratteristiche proprie della loro età in ordine alla religiosità (rifiuto progressivo della pratica religiosa tradizionale, sfiducia nelle istituzioni, difficoltà a conciliare la bontà di Dio con la presenza del dolore e del male, il pensiero scientifico e le verità di fede), si dimostrano aperti al confronto e al dialogo, desiderosi di una conoscenza più oggettiva e sistematica del fatto religioso in generale e cristiano in particolare, sensibili a particolari valori e disponibili alla loro interiorizzazione. Non sempre però evidenziano la capacità di problematizzare le esperienze umane e religiose, proprie ed altrui.

**COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE**

Il percorso educativo ha raggiunto le seguenti mete:

- Sostenere l'alunno nella propria formazione globale, attraverso il confronto sistematico sui problemi fondamentali dell'esistenza.
- Sollecitare la ricerca sul senso della vita e le risposte ai bisogni di verità particolarmente avvertiti dai giovani.
- Potenziare nell'alunno la conoscenza del fenomeno religioso nella sua globalità e complessità, e nella sua specificità cristiana.
- Aiutare l'alunno a maturare giudizi critici razionalmente fondati e personalmente confrontati, sulla problematica religiosa.
- Abilitare l'alunno a saper riconoscere il valore della persona umana, indipendentemente dalla sua provenienza, cultura o religione.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- Gli alunni sono stati messi in grado di comprendere la necessità di una vita morale ispirata a valori di riferimento.
- Essi in grado di comprendere il valore della pace, della solidarietà e della giustizia.
- Sanno cogliere la religione come risorsa illuminante per l'agire morale.
- Sanno interrogarsi sul valore della vita umana e sulle responsabilità etiche ad essa connesse.

**METODOLOGIA**

Durante le lezioni si è privilegiato il metodo della ricerca e della problematizzazione con lezioni dialogate tese a favorire il confronto e la tolleranza reciproca. Ogni tema è stato trattato da due punti di vista correlativi: antropologico e teologico, per aiutare l'alunno ad interpretare la vita alla luce della fede.

Nella trattazione dei temi si sono utilizzati oltre alle lezioni frontali anche lezioni aperte, questionari, lavori di gruppo e di ricerca; incontri virtuali con esperti, favorendo il confronto fra tesi diverse.

## MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica orale. E' stato tenuto in conto l'atteggiamento globale dell'alunno rispetto:

- al grado di partecipazione e di interesse complessivo;
- al contributo personale al dibattito in classe;
- all'impegno nelle attività di ricerca;
- alla sensibilità maturata rispetto ai temi trattati;
- allo sforzo di considerare l'opinione degli altri.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### **Prima Area Tematica: La vita morale**

#### **1 a U.D.: La morale**

- La morale, le morali. Modelli culturali di riferimento
- La decisione morale: coscienza, libertà, responsabilità
- Il Decalogo reinterpretato da Gesù: le Beatitudini

### **Seconda Area Tematica: La persona umana**

#### **2 a U.D.: L'etica della vita**

- La vita: dono o casualità?
- La dignità della persona umana
- La morale personalistica
- La vita di relazione
- L'etica della vita e le sue problematiche
- L'identità dell'embrione umano,
- L'aborto
- L'eutanasia
- La pena di morte

### **Terza Area Tematica: La sfida della pace**

#### **3 a U.D.: Mondialità, pace, giustizia**

- Analisi e riflessione sull'attuale situazione internazionale
- Il fenomeno della globalizzazione e il rapporto tra economia, giustizia e pace
- Le implicanze etico-religiose della guerra
- La guerra e la crisi dei valori
- I cristiani e la pace

### **Quarta Area Tematica: La vita di relazione**

#### **4 a U.D.: Amore e vita di coppia**

- L'amore come riferimento privilegiato per la realizzazione della propria identità morale
- La sessualità nel progetto di Dio (Genesi, 2-3)
- Il sacramento del matrimonio
- Questioni etiche legate a: rapporti prematrimoniali, contraccezione, aborto, fecondazione assistita, procreazione responsabile

### **Quinta Area Tematica: Amore e gratuità**

#### **5 a U. D.: Il servizio al prossimo**

- Il volontariato, segno del nostro tempo
- Il servizio civile
- La donazione di organi e i trapianti
- L'affido familiare
- Figure del cristianesimo che hanno incarnato l'ideale della gratuità

#### **6 a U.D.: L'impegno socio-politico**

- Linee essenziali della dottrina sociale della Chiesa
- Multirazzialità e multiethnicità. Xenofobia ed immigrazione
- La Politica, esigente forma di carità

Il docente

F.to *Giovanbattista Sasso*

Anno scolastico 2025-2026

Classe III F

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Nicola Carofiglio

### RELAZIONE FINALE

Per quanto concerne l'insegnamento dell'italiano, nel corso del triennio la classe ha mostrato un sempre maggiore interesse per la disciplina, ha partecipato attivamente al dialogo educativo e nella maggior parte dei casi ha acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace.

All'inizio del percorso non pochi studenti presentavano lacune nella preparazione di base, maggiormente evidenti nella elaborazione scritta: una scarsa dimestichezza con l'analisi del testo, incertezze di carattere espressivo e deboli capacità argomentative non permettevano loro di raggiungere un profitto soddisfacente. Tuttavia l'impegno costante, una crescente motivazione ed una risposta positiva alle sollecitazioni e ai suggerimenti ricevuti, hanno consentito loro il superamento delle iniziali difficoltà e l'acquisizione di competenze più che adeguate o discrete.

Circa un terzo della classe, invece, fin dal primo liceo è entrato immediatamente in sintonia con l'impostazione didattica data alla disciplina ed ha saputo dare prova di ottime capacità, che nel corso del triennio, almeno in alcuni casi, hanno raggiunto livelli di eccellenza.

L'interesse e la forte motivazione per lo studio della letteratura si sono ulteriormente manifestati quest'anno, quando circa metà della classe ha scelto di frequentare assiduamente un corso pomeridiano della durata complessiva di trenta ore – tenuto dal sottoscritto e aperto anche a studenti di altre classi – sul tema del lavoro nella letteratura italiana dalla seconda metà del Novecento agli Anni Duemila.

Per tutta la durata del triennio, per quanto riguarda le prove scritte, gli studenti si sono esercitati solo ed esclusivamente nello svolgimento delle diverse tipologie previste per gli esami di stato. E per la correzione degli elaborati sono sempre state utilizzate le griglie ministeriali allegate al presente documento, al fine di rendere gli studenti consapevoli, oltre che dei criteri di valutazione, anche degli aspetti da curare meglio nello svolgimento delle prove.

Nello studio della storia della letteratura italiana moderna e contemporanea è stata riservata una particolare attenzione alla fitta rete di relazioni con le altre letterature europee nonché con il pensiero filosofico e con la storia dell'arte. Il percorso diacronico è stato integrato con altre prospettive – da quella tematica a quella dei generi letterari –, volte a consentire approcci diversi e diverse angolazioni di lettura dei fenomeni culturali e letterari. Sul piano metodologico, la centralità dei testi ha costituito il fondamento imprescindibile per i molteplici percorsi interpretativi.

### CONTENUTI DISCIPLINARI

#### 1. Antichi e moderni: storia di un dibattito culturale.

##### 1.1 Natura e cultura, classico e moderno.

- Il rapporto fra natura e cultura in Rousseau.
- L'estetica neoclassica di Winckelmann: la bellezza nell'armonia.
- L'*ingenuo* e il *sentimentale* secondo Schiller.

Testi:

- J. J. Rousseau, *Per una letteratura sincera* (Seconda prefazione a *Giulia o la nuova Eloisa*)
- J.J. Winckelmann, *Nobile semplicità e quieta grandezza*
- F. Schiller, *Poesia degli antichi e poesia dei moderni*

### **1.2. Dal paesaggio-stato d'animo alla "disperazione delle passioni".**

- Il romanzo epistolare: caratteristiche e finalità.
- *Giulia o la nuova Eloisa* di Rousseau.
- *I dolori del giovane Werther* di Goethe.
- *Ultime lettere di Jacopo Ortis* di Foscolo.

Testi:

- J. W. Goethe, *Tormento ed estasi*
- U. Foscolo, *Il sacrificio della patria nostra è consumato*

### **1.3. I miti e la storia: attualità del classico nella poesia di Ugo Foscolo.**

- Il pensiero e la visione del mondo.
- Le scelte letterarie e di poetica.
- L'esilio, la morte, la poesia eternatrice.

Testi:

- *A Zacinto*
- *Dei Sepolcri*

### **1.4. Classicisti e romantici**

- A. W. von Schlegel: la 'modernità' del romanticismo.
- Madame de Staël: contro l'imitazione dei classici.
- Il classicismo "civile" di Pietro Giordani.
- Il *patetico* secondo Ludovico Di Breme.
- Il "controromanticismo" di Leopardi: la «poesia di immaginazione» nel *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*.

Testi:

- A. W. von Schlegel, *L'anima romantica* (dal *Corso di letteratura drammatica*)
- Madame de Staël, *Il "sonno dell'Italia"*
- G. Leopardi, *La poesia non è imitazione* (Lettera ai compilatori della "Biblioteca italiana" in risposta a quella di M.me de Staël)
- L. Di Breme, *Contro la mitologia* (dalle *Osservazioni sul "Giaurro" di Byron*)
- G. Leopardi, *Finzione e verità nella poesia* (dal *Discorso di un italiano*)
- G. Leopardi, *Come il poeta moderno può accostarsi alla natura* (dal *Discorso di un italiano*)

## **2. Per una critica del moderno: la 'poesia pensante' di Giacomo Leopardi.**

- Le linee evolutive del pensiero e della poetica.
- La 'svolta filosofica' delle *Operette morali*.
- Il messaggio conclusivo della *Ginestra*: il deserto e il fiore.

Testi:

dai Canti:

- *L'infinito*
- *Alla luna*
- *Ultimo canto di Saffo*
- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *La Ginestra o il fiore del deserto*

dalle Operette morali:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*

dallo Zibaldone:

- *Indefinito del materiale, materialità dell'infinito*
- *La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo*

### 3. La moderna epopea borghese.

#### 3.1 Alla ricerca del «filo della Storia»: l'opera di Alessandro Manzoni.

- La formazione e le scelte etico ideologiche tra Illuminismo e Romanticismo.
- L'impegno dell'intellettuale.
- La poetica del «vero».
- Una nuova concezione del teatro.
- I *Promessi sposi*: il romanzo senza idillio.

Testi:

- *Lettera a M. Chauvet*
- *L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo* (dalla *Lettera sul Romanticismo*)

dai Promessi sposi:

- *La vigna di Renzo* (cap. XXXIII)
- *Il sugo di tutta la storia* (cap. XXXVIII)

#### 3.2 L'apoteosi della razionalità scientifica: la cultura del Positivismo e il romanzo sperimentale.

- Il contesto storico e i principi-cardine del metodo d'indagine positivistico.
- La "filosofia positiva" di Comte.
- L'evoluzionismo di Darwin.
- Il darwinismo sociale di Spencer.
- Il Positivismo in letteratura: il Naturalismo.

#### 3.3 La rivolta antiborghese degli Scapigliati.

#### 3.4 Lotta per la vita e critica del progresso: la narrativa di Giovanni Verga.

- L'influenza della Scapigliatura: la crisi dell'artista nel romanzo *Eva*.

- Verga e il Naturalismo.
- La poetica verista.
- La prospettiva anti-idillica dei *Malavoglia*.
- L'alienazione della *roba*: l'allegoria del *Mastro-don Gesualdo*.

Testi:

- *Non accusate l'arte* ( Prefazione al romanzo *Eva*)
- *Il progetto del ciclo* (dalla lettera a Salvatore P. Verdura)
- «*Un racconto che sembra essersi fatto da sé*» (lettera a Salvatore Farina premessa alla novella *L'amante di Gramigna*)

da *Vita dei campi*:

- *Rosso Malpelo*
- *Fantasticheria*

dai *Malavoglia*:

- *Il ciclo dei Vinti* (Prefazione)
- «*Come le dita della mano*» (cap. I)
- *L'addio di 'Ntoni* (cap. XV)

da *Novelle rusticane*:

- *La roba*

da *Mastro-don Gesualdo*:

- *La morte di Gesualdo* (parte IV, cap. V)

## 4. Modernità e decadentismo

### 4.1 Baudelaire, il poeta della vita moderna.

- La marginalità del poeta.
- Simbolismo e allegorismo.

Testi:

dai *Piccoli poemi in prosa*:

- *La caduta dell'aureola*

dai *Fiori del male*:

- *L'albatro*
- *Corrispondenze*
- *Il cigno*

### 4.2 La letteratura della fin de siècle.

- Caratteri generali dell'estetismo e del simbolismo europei.

Testi:

- O. Wilde, *La decadenza della menzogna*

#### 4.3 Simbolismo ed estetismo nell'opera di Gabriele D'Annunzio.

- L'estetismo come ideale di vita.
- La poetica: il valore assoluto della parola.

Testi:

da Il Piacere:

- *L'attesa* (I, 1)
- *Il ritratto di Adrea Sperelli* (I, 2)

da Alcyone:

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*
- *Meriggio*

#### 4.4 Il simbolismo impressionistico della poesia di Giovanni Pascoli.

- La poetica del *fanciullino*.
- La visione del mondo.
- La "rivoluzione" stilistica e linguistica.

Testi:

da Myricae:

- *Lavandare*
- *X agosto*
- *Il lampo*
- *Temporale*
- *L'assiuolo*
- *Novembre*

### 5. «Modernismo»: lo sperimentalismo della letteratura primonovecentesca.

#### 5.1 L'identità negata: gli *Ossi di seppia* di Montale.

- Una poetica "in negativo".
- Oltre il simbolismo: l'allegoria montaliana.
- La tematica del detrito.

Testi:

da *Ossi di seppia*:

- *In limine*
- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Cigola la carrucola nel pozzo*

#### 5.2 La scomposizione umoristica nella narrativa di Luigi Pirandello.

- Una "rivoluzione copernicana".
- La poetica dell'umorismo.

- La dissoluzione delle strutture narrative ottocentesche.

Testi:

da L'umorismo

- *Una dichiarazione di poetica* (dal saggio *L'umorismo*)
- *La vita è un flusso continuo...* (dal saggio *L'umorismo*)

da Novelle per un anno:

- *Il treno ha fischiato...*

da Il fu Mattia Pascal:

- *Le due premesse* (capp. I e II)
- *Lo strappo nel cielo di carta* (cap. XII)
- *La lanterninosofia* (cap. XIII)

da Uno, nessuno e centomila:

- *La vita non conclude* (libro VIII, cap. IV).

**5.3** Il narratore inattendibile: la modernità di Italo Svevo.\*

**5.4** Un percorso tematico: la letteratura e la guerra.\*

N.B.

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco sono attualmente in corso di svolgimento o destinati ad essere svolti entro il termine delle lezioni.

Testo in adozione:

M. Fontana, L. Forte, M.T. Talice, *L'ottima compagnia*, voll. 4, 5, 6, Zanichelli ,

Il docente  
F.to *Nicola Carofiglio*

Anno scolastico 2025-2026

Classe III F

## LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Nicola Carofiglio

### RELAZIONE FINALE

L'insegnamento del latino è stato affidato al sottoscritto solo l'anno scorso. Nei tre anni precedenti si sono avvicinati docenti diversi e certamente tale discontinuità non ha giovato al percorso formativo della classe, che ha dovuto adattarsi – non senza un certo disorientamento – a diverse impostazioni didattiche. Solo un gruppo ristretto di studenti ha comunque acquisito autonome e solide capacità traduttive. Gran parte degli studenti, invece, – anche per responsabilità personali legate ad una discontinuità se non nello studio, quanto meno nell'esercizio di traduzione – presenta attualmente lacune, sia pure di diversa entità, nelle conoscenze morfosintattiche di base e possiede competenze di traduzione alquanto deficitarie, in alcuni casi decisamente inadeguate.

In considerazione di queste difficoltà diffuse, nel corso degli ultimi due anni lo studio della letteratura è stato impostato a partire dalla centralità del testo, al fine di collegare in modo ragionato la pratica della traduzione allo studio delle opere di appartenenza dei testi presi in considerazione nonché all'ideologia, alla poetica, allo stile degli autori. L'esercizio di traduzione, quindi, pur fornendo di volta in volta occasione per una ripetizione delle principali strutture morfosintattiche della lingua latina, è stato effettuato sempre 'in contesto' e dunque è stato reso il più possibile funzionale alla comprensione e all'interpretazione delle opere degli scrittori latini.

A questa impostazione didattica la classe nel complesso ha risposto positivamente, mostrando interesse e dando prova di un impegno di studio che nella maggior parte dei casi ha compensato o quanto meno attenuato le difficoltà incontrate a livello linguistico.

Nello studio della letteratura, inoltre, una particolare attenzione è stata riservata all'intertestualità e, soprattutto, ai generi letterari ovvero alle loro convenzioni, ai loro codici, in cui si inscrivono le singole opere e rispetto ai quali si pongono in un rapporto dialettico le poetiche individuali.

La tipologia delle verifiche scritte è sempre stata conforme a quella prevista per gli esami di stato e per la correzione è stata utilizzata sempre la griglia riportata in allegato al presente documento.

Nel mese di maggio è stata svolta una simulazione della seconda prova d'esame, della durata di quattro ore.

### CONTENUTI DISCIPLINARI

#### 1. Virgilio.

L'*Eneide*: la fondazione di un nuovo epos.

Testi:

- Il proemio (*Eneide*, I, vv. 1-11)

- La discendenza di Enea (*Eneide*, VI, vv. 752-807) [in italiano]
- La missione di Roma (*Eneide*, VI, vv. 847-853)
- Il ricordo di Marcello (*Eneide*, VI, vv. 854-887) [in italiano]
- Il duello finale: Enea contro Turno (*Eneide*, XII, vv. 887-952)

## 2. Livio.

*Ab urbe condita*: il regime augusteo e le tendenze della storiografia liviana.

Testi:

- La *praefatio* dell'opera.
- La piccola *Eneide* (*Ab urbe condita*, I, 1-2)

## 3. Dall'età augustea all'età giulio-claudia.

Il contesto storico e culturale.

## 4. Lucano.

La distruzione dei miti augustei: la *Pharsalia* come “anti*Eneide*”.

Testi:

- L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (*Bellum civile*, I, vv. 1-32)
- I ritratti di Pompeo e di Cesare (*Bellum civile*, I, vv. 129-147) [in italiano]
- Il ritratto di Catone (*Bellum civile*, II, vv. 380-391)

## 5. Seneca

- Lo strumento del dialogo e la saggezza stoica.
- Oltre le limitazioni del dialogo: i *Trattati*.
- La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium*.

Testi:

- Il problema della coerenza (*De vita beata*, 17-18,1)
- La morte è un'esperienza quotidiana (*Epistulae ad Lucilium*, 24, 17-21)
- Possediamo davvero soltanto il nostro tempo (*Epistulae ad Lucilium*, 1)
- Nessuno può restituirci il tempo (*De brevitae vitae*, 8)
- La clemenza, una virtù imperiale (*De clementia*, I, 1-4)

## 6. Petronio.

Il *Satyricon* fra parodia e realismo.

Testi:

- Le cause della crisi dell'eloquenza: il punto di vista di Encolpio (*Satyricon*, 1-2)

- Le cause della crisi dell'eloquenza: il punto di vista di Agamennone (*Satyricon*, 3-4) [in italiano]
- Echione e l'istruzione del figlio (*Satyricon*, 46)
- Trimalchione, il *self-made man* (*Satyricon*, 75, 8-11; 76; 77, 2-4 e 6) [in italiano]
- Un topos epico-romanzesco: la tempesta (*Satyricon*, 114-115) [in italiano]
- Oltre l'epica: la poetica della libertà (*Satyricon*, 132, 7-15) [in italiano]
- La matrona di Efeso I (*Satyricon*, 111) [in italiano]
- La matrona di Efeso II (*Satyricon*, 112, 1-8)

## 7. Dall'età dei Flavi all'età di Traiano

Il contesto storico e culturale.

## 8. Tacito.

- Il *Dialogus de oratoribus*: le cause della decadenza dell'oratoria.
- L'*Agricola* e la sterilità dell'opposizione.
- La *Germania*: virtù dei barbari e corruzione dei romani.
- Le *Historiae*: i parallelismi della storia.
- Gli *Annales*: le radici del principato.

Testi:

- «Ora finalmente si torna a respirare» (*Agricola*, 1-3)
- L'inizio delle *Historiae* (*Historiae* I, 1)
- Il presente visto nel passato: il discorso di Galba a Pisone (*Historiae*, I, 15-16) [in italiano]
- Il proemio degli *Annales*: *sine ira et studio* (*Annales*, I, 1)
- La riflessione dello storico (*Annales*, IV, 32-33) [in italiano]
- Augusto: luci ed ombre (*Annales*, I, 9, 3-5; 10, 1-3)
- La morte ostentata: il suicidio di Seneca (*Annales*, XV, 62-64) [in italiano]
- La parodia di un suicidio: la morte di Petronio. (*Annales*, XVI, 18-19) [in italiano]

## 9. Quintiliano.

L'*Institutio oratoria* fra pedagogia, retorica e critica letteraria.

Testi:

- L'apprendimento della lingua straniera (*Institutio oratoria*, I, 1, 12-14)
- Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria*, I, 2, 1-2)
- L'oratore come *vir bonus dicendi peritus* (*Institutio oratoria*, XII, 1, 1-3)
- Confronto tra retorica e filosofia (*Institutio oratoria*, Proemio, 10-12)
- Un giudizio severo (*Institutio oratoria*, X, 1, 125-127) [in italiano]
- Lo stile di Seneca (*Institutio oratoria*, X, 1, 128-131) [in italiano]

10. La satira in età imperiale tra invettiva ed indignazione: Persio e Giovenale\*.

11. La rappresentazione della vita quotidiana nell'epigramma di Marziale.\*

N.B. Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco saranno trattati dopo il 15 maggio. Ulteriori dettagli in merito saranno forniti in una nota integrativa che verrà allegata in seguito al presente programma.

Testi in adozione:

G. Garbarino, M. Manca, L. Pasquariello, *De te fabula narratur* voll. 2 e 3, Sanoma-Paravia,

L. Rossi, *Duo*. Versioni latine per il secondo biennio e il quinto anno, Sanoma-Paravia, Milano-Torino 2020

Il docente  
F.to Nicola Carofiglio

LINGUA E CULTURA GRECA  
Prof. MICHELE RENNA

RELAZIONE FINALE

Per l'insegnamento del Greco la classe non ha goduto di continuità didattica, sia nel biennio che nel triennio; nel corso degli anni, alcuni studenti non hanno messo a punto un metodo di traduzione sistematico e organizzato, nonostante siano state svolte varie attività di potenziamento e recupero. È proprio nel lavoro di traduzione dei testi che sono emerse con maggiore evidenza alcune fragilità, compensate comunque da uno studio meno problematico delle tematiche letterarie. Rispetto a queste, infatti, la classe ha mostrato nel complesso interesse, rispondendo in maniera positiva agli spunti di riflessione ed agli stimoli proposti, pur conseguendo livelli di apprendimento differenziati, anche in ragione dell'impegno e della partecipazione profusi dai singoli studenti nel corso dell'anno.

A fine anno, la classe ha conseguito gli obiettivi previsti in termini di conoscenze, abilità e competenze con un profitto nel complesso più che discreto. Una parte degli studenti dimostra di aver acquisito ottimi risultati, grazie ad una buona padronanza delle strutture linguistiche della lingua greca ed alla capacità di sapersi orientare in maniera autonoma e critica all'interno delle problematiche letterarie trattate, utilizzando un linguaggio ricco e articolato; alcuni studenti, pur evidenziando qualche difficoltà nelle competenze di traduzione, hanno comunque mostrato interesse per le problematiche storico-letterarie ed hanno conseguito, nel complesso, risultati discreti; per un numero esiguo di studenti, l'interesse mostrato per le tematiche storico-letterarie ha compensato la fragilità delle competenze linguistico-traduttive, consentendogli di raggiungere un livello di sufficienza. L'attività didattica si è svolta in modo generalmente regolare, secondo quanto programmato ad inizio anno, pur con qualche rallentamento dovuto a coincidenze con diverse altre attività scolastiche e progettuali.

*OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI*

Obiettivi formativi

- promuovere un approccio attivo, consapevole e autonomo al presente;
- sviluppare la consapevolezza del ruolo centrale svolto dalla lingua e dalla letteratura greca nel lungo processo di formazione della cultura europea ed occidentale, senza perdere di vista i rapporti di continuità, ma anche di alterità, rispetto al moderno;
- sviluppare la consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario antico, considerandone la duplice veste di espressione di cultura e civiltà e di forma conoscitiva del reale;
- sviluppare un atteggiamento problematico nei confronti del testo letterario e giungere all'elaborazione di un giudizio critico autonomo attraverso l'interpretazione e l'approfondimento personali delle espressioni culturali delle civiltà studiate;
- saper trarre dalla pratica traduttiva e dalla metodologia di studio delle lingue classiche l'attitudine mentale a procedimenti di analisi, di sintesi e di individuazione dei problemi.

Obiettivi didattici

conoscenze

- padroneggiare le strutture linguistiche di un testo in lingua originale negli aspetti morfologici, sintattici e lessicali;
- conoscere lo sviluppo diacronico della storia della letteratura greca e dei generi letterari più significativi attraverso gli autori e le opere più rilevanti;

- conoscere alcuni aspetti tecnico-stilistici (metrica, figure retoriche, etc.) caratterizzanti le diverse tipologie testuali.

#### competenze

- stabilire connessioni tra mondo antico e cultura moderna;
- contestualizzare i testi letterari all'interno del relativo periodo storico, segnalando i fenomeni di contatto, influenza e analogia tra le due civiltà classiche;
- istituire raffronti significativi tra opere dello stesso autore, ambito culturale, genere letterario e tra opere di autori e generi differenti, anche attraverso opportuni riferimenti ai testi;
- riconoscere la stratificazione e l'intreccio dei vari livelli di un testo letterario, ovvero verbale, sintattico, semantico, ideologico dei vari autori oggetto di studio;
- decodificare e interpretare i testi greci proposti in base alle conoscenze acquisite in ambito storico-letterario, linguistico e retorico;
- produrre una traduzione consapevole come scelta tra ipotesi diverse, anche in relazione alle possibilità espressive della lingua italiana, rispettando quanto più possibile le strutture linguistiche di partenza e di arrivo.

#### abilità

- esporre oralmente, in modo efficace, gli argomenti studiati, anche con opportuni collegamenti ad altri ambiti disciplinari, ed esprimere motivate valutazioni personali.
- usare consapevolmente e criticamente strumenti tecnici specifici (vocabolari, repertori lessicali, etc.);
- saper individuare l'eredità linguistica della lingua greca nelle etimologie dell'italiano e delle lingue europee oggetto di studio.

### Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi specifici indicati dalla programmazione disciplinare del Dipartimento di Latino e Greco (a cui si rinvia), in termini di competenze, abilità e conoscenze, si possono considerare globalmente raggiunti, pur se in maniera differenziata: un primo gruppo di studenti ha mostrato buone capacità traduttive insieme ad un interesse ed un impegno costanti nello studio del fenomeno letterario; un gruppo più ampio ha raggiunto un livello di profitto discreto, pur con qualche difficoltà negli scritti; un altro gruppo ha mostrato maggiori difficoltà negli scritti, sopperendo con uno studio adeguato e responsabile delle tematiche letterarie affrontate.

### Metodologie didattiche

Lo studio diacronico di autori e testi è stato costantemente legato alla contestualizzazione storica ed alla trattazione dell'evoluzione dei generi letterari, in modo da riconoscere gli elementi di continuità e di alterità nei diversi periodi storici. Il patrimonio letterario antico è stato inteso e presentato non come un oggetto di culto, come un sapere statico da cui attingere, a storicamente e acriticamente, possibili soluzioni ai problemi del presente, ma come un mondo in rapporto di costante dialettica col presente e sempre fecondo, tra continuità e alterità, di stimoli e interrogativi sul piano letterario, filosofico, storico, etico e politico.

Le lezioni sono state il più possibile orientate al coinvolgimento diretto degli studenti ed impostate sulla centralità dei testi, letti, analizzati ed interpretati sia in lingua originale che in traduzione. Ove è stato possibile, è stato fatto riferimento ad autori, generi e testi della letteratura latina che ai modelli greci si sono ispirati. Il programma disciplinare ha sostanzialmente rispettato quanto proposto in sede di progettazione, con qualche inevitabile taglio, considerando anche che si è ritenuto di dover recuperare alcuni autori e testi imprescindibili dell'età classica non trattati lo scorso anno. Nell'ultimo

meze, sugli ultimi argomenti e con alcuni studenti, si è deciso di adottare la modalità della *flipped classroom*, sia per motivi di tempo, sia per dare agli studenti la possibilità di organizzare più autonomamente lo studio e provare a passare dal ruolo di discente a quello di docente, nella logica del Peer-to-Peer e nell'ottica di sviluppare l'abilità di spiegare, che è un aspetto fondamentale della comprensione profonda.

## Verifica e valutazione

Sono stati effettuati, nel corso dell'anno, un compito scritto di Greco e almeno due orali per il primo trimestre, due scritti (l'ultimo dei quali di letteratura) e almeno due orali per il secondo pentamestre. Per le prove scritte, come anche per gli esercizi di traduzione svolti durante l'anno, ci si è attenuti il più possibile agli autori ed ai generi trattati parallelamente nello studio della letteratura. La valutazione delle prove scritte ed orali è stata effettuata secondo gli indicatori concordati collegialmente nel Dipartimento di Latino e Greco.

## TEMATICHE DISCIPLINARI

### Testi adottati:

- 1) M. Santoro, F. Vuat, *Heos*, Grammatica + Esercizi 1 e 2, Paravia
- 2) A. Rodighiero, S. Mazzoli, D. Piovan, *Con parole alate*, voll. 2 e 3, Zanichelli
- 3) P. Luigi Amisano, δύο. Versioni greche, Paravia
- 4) Euripide, *Medea*, a cura di C. Azan e V. Fascia, Simone, 2015

### Vol. II

## L'ETÀ CLASSICA

Inquadramento storico

Le guerre persiane. Atene, l'impero, la democrazia. La guerra del Peloponneso. Lotte tra *poieis* e ascesa della Macedonia nel IV sec. a. C.

## LA TRAGEDIA

### EURIPIDE il 'rivoluzionario'

Biografia e biografie di Euripide: aneddoti e false verità. Tecniche di drammaturgia: novità fra testo, scena e orchestra. Eroine tragiche: *Alcesti*, *Medea*, la Fedra dell'*Ippolito*. I grandi temi della tragedia euripidea.

#### Antologia in traduzione italiana:

*Alcesti*, 244-392, Alcesti muore

*Alcesti*, 606-740, Admeto litiga con il padre

*Medea*, 230-266, La condizione della donna

*Medea*, 446-626, Le ragioni di Giasone, le ragioni di Medea

*Medea*, 1038-1080; 1236-1250; 1271-1281, “A ucciderli sarò io che li ho generati”  
*Ippolito*, 1-57; 198-249, Il piano di Afrodite e il male di Fedra  
*Ippolito*, 616-668, La donna è un male ambiguo per gli uomini  
*Supplici*, 399-541, La città è libera: elogio della democrazia  
*Elettra*, 487-584, Oreste ed Elettra  
*Elettra*, 1165-1232, Il matricidio  
*Troiane*, 1-97, Poseidone aiuta Atena che medita vendetta  
*Fenicie*, 469-472; 499-525, Polinice ed Eteocle: verità e linguaggio  
*Baccanti*, 1-63, Dioniso a Tebe  
*Baccanti*, 677-774, Le donne in preda a bacchico furore  
*Baccanti*, 912-976; «Mi pare di vedere due soli...»: Dioniso inganna Penteo  
*Ciclope*, 316-334; 382-436; 451-463, La filosofia del Ciclope e l’inganno di Odisseo

- Lettura integrale in traduzione della tragedia *Medea*.
- Lettura metrica, traduzione e commento dei vv.: 1-95; 230-251.

## LA STORIOGRAFIA

### SENOFONTE

Oltre la *polis*, verso l’Ellenismo. Vita atipica di un cavaliere ateniese. Tra memorie di guerra e storiografia: l’*Anabasi*. Racconto dei fatti e ricerca di verità morali: le *Elleniche*. Educare e governare uomini e popoli: la *Ciropedia* e altre opere minori. In difesa di Socrate: gli scritti socratici. La lingua e lo stile.

#### Antologia in traduzione italiana:

*Anabasi*, III, 1, 4-15, Un sogno rivelatore: Senofonte entra in scena  
*Anabasi*, IV, 7, 19-25, Un grido liberatorio: «Mare! Mare!»  
*Costituzione degli Spartani*, 2, L’educazione spartana  
*Ciropedia*, I, 6, 1-4; 7-8; 20-25; 27, Come diventare un ottimo re: consigli di un padre al figlio  
*Memorabili*, I, 3, 5-15, Socrate maestro di autocontrollo

## LA COMMEDIA: ORIGINE E FORME

### I primi poeti comici: il mimo e la commedia siciliana. I poeti della *Commedia ἀρχαία*.

### ARISTOFANE

Vita e arte del comico Aristofane. Strutture e temi delle commedie: tra coerenza e innovazione. Commedia e democrazia: un’ideologia in evoluzione. Carnevale e utopia. Un poeta per la città: il caso delle *Rane*. Uomini (politici) e dèi alla berlina. Come parlano i personaggi di Aristofane?

#### Antologia in traduzione italiana:

*Acarnesi*, 628-664, Il ruolo civile del poeta comico  
*Cavalieri*, 710-809; 887-950, Lo scontro tra Paflagone e Salsicciaio  
*Vespe*, 54-135, La mania dei tribunali  
*Uccelli*, 539-636, Il mondo alla rovescia degli uccelli  
*Lisistrata*, 93-180, Il progetto “internazionale” di Lisistrata  
*Lisistrata*, 507-538, 565-597, La guerra è affare da donne  
*Donne all’assemblea*, 590-676 (*passim*), La *polis* utopica di Prassagora  
*Nuvole*, 889-1104 (*passim*), Il trionfo del Discorso Peggior  
*Nuvole*, 1321-1510 (*passim*), L’incendio del pensatoio

*Rane*, 830-1088 (*passim*), La contesa tra Eschilo ed Euripide

## **L'ORATORIA**

**Le origini dell'oratoria. L'oratoria giudiziaria.**

### **LISIA**

Biografia accidentata di un meteco ateniese. Il *corpus* lisiaco: le orazioni giudiziarie. Una memoria pubblica post-traumatica: le orazioni sulle catastrofi di Atene. La lingua e lo stile.

Antologia in traduzione italiana:

*Per l'uccisione di Eratostene*, 1-5, L'imputato si presenta  
*Per l'uccisione di Eratostene*, 6-28, Cronaca di un tradimento coniugale  
*Contro Eratostene*, 4-23, Il pogrom contro i meteci di Atene  
*Epitafio*, 61-66, Reinventare la memoria storica

### **ISOCRATE**

Isocrate fondatore dell'educazione umanistica. Una vita per la scuola. Discorsi per la *polis*. Educazione, retorica e politica. Armonia e proporzione: la lingua e lo stile.

Antologia in traduzione italiana:

*Contro i sofisti*, 1-13, Contro i falsi maestri  
*Antidosi*, 186-192, La ricetta per formare il bravo oratore  
*Antidosi*, 253-257, Il *logos* è la base della società  
*Antidosi*, 270-280, Per una definizione di filosofia  
*Panegirico*, 19-25, Ad Atene spetta la guida della Grecia  
*Panegirico*, 157-159, I Greci sono per loro natura nemici dei barbari  
*Filippo*, 10-18, Filippo pacificatore dei Greci  
*Panatenatico*, 130-134, Per il governo dei migliori

### **DEMOSTENE**

Un modello di oratoria, un politico contestato. Una vita per Atene. Il *corpus demostenico*: discorsi pubblici e privati. Una politica democratica in tempi difficili. La lingua e la varietà dello stile.

Antologia in traduzione italiana:

*Prima Filippica*, 1-11, Il successo di Filippo è dovuto all'inerzia degli Ateniesi  
*Prima Filippica*, 38-43, Il dovere dell'oratore  
*Terza Filippica*, 21-31, L'avidità di Filippo non conosce limiti  
*Sulla corona*, 93-101, La politica di Atene è sempre stata moralmente superiore  
*Sulla corona*, 168-180, Autoritratto del politico Demostene  
*Sulla corona*, 188-195, All'uomo spetta agire ma l'esito dipende dagli dèi

## L'ETÀ ELLENISTICA

Inquadramento storico. L'età ellenistica: confini storici. Alessandro alla conquista di un impero. Ascesa e caduta dei regni ellenistici. Il greco lingua comune. L'Ellenismo come fenomeno di ibridizzazione.

Tra erudizione e filologia. Un nuovo modo di concepire la letteratura. La scienza ellenistica come scienza del testo: critica ed erudizione. La scuola di Alessandria.

Il teatro ellenistico. La commedia nuova.

### **MENANDRO. Un artista ritrovato**

Menandro e i suoi papiri. La nuova commedia: struttura, trame, personaggi. Etica e società. Drammaturgia e stile.

#### Antologia in traduzione italiana:

*Aspis*, 1-96, Uno scudo ridotto in pezzi  
*Dýskolos*, 1-46, Pan "scolpisce" i personaggi.  
*Dýskolos*, 81-178, Ritratto di un *dýskolos*  
*Dýskolos*, 711-747, Il *dýskolos* si fa da parte  
*Epitrépontes*, 853-877, Una questione tra donne  
*Perikeiroméne*, 121-266, Parla l'Ignoranza  
*Perikeiroméne*, 486-525, Una donna è padrona di se stessa

## IL RINNOVO DELL'ANTICA POESIA

### **EPIGRAMMA**

Fioritura ed evoluzione di un genere. Antologizzare e trasmettere. Le "scuole". Poeti e poetesse della scuola peloponnesiaca: Anite, Nosside, Leonida. I poeti della scuola fenicia: Meleagro.

#### Antologia in traduzione italiana:

*A.P.* V, 85, Invito a una giovane ritrosa  
*A.P.* V, 112, Con la vecchiaia diventerò saggio  
*A.P.* V, 158, L'amore non è possesso esclusivo  
*A.P.* V, 170, L'amore più dolce del miele  
*A.P.* V, 175, Le prove del tradimento  
*A.P.* V, 189, Mi tieni fuori dalla tua porta!  
*A.P.* XII, 50, Il vino: un anestetico per le pene d'amore  
*A.P.* XVI, 275, Il *Kairós*: l'occasione da cogliere al volo è un dio!

### **CALLIMACO**

Da Cirene ad Alessandria. Una produzione variegata e complessa. Ripensare la tradizione: gli *Inni*. Che cosa sono gli *Aitia*. Teseo e l'anziana ospite: l'*Ecale*. I *Giambi* e gli *Epigrammi*. L'antico rinnovato: la colta poetica callimachea.

#### Antologia in traduzione italiana:

*Inno ad Apollo*, II, Cirene  
*Inno ad Atena*, *Per i lavacri di Pallade*, V, Tiresia  
*Aitia*, I, fr. 1, 1-38 Pf., Contro i Telchini  
*Ecale*, *passim*, *Ecale ospitale*

*Epigramma*, 28, Io e gli altri

## **TEOCRITO**

Da Siracusa ad Alessandria (passando per Cos). Il *corpus* di Teocrito e gli *Idilli*. L'invenzione della poesia bucolica, i mimi urbani e gli epilli. La poetica teocritea, la lingua e lo stile.

Antologia in traduzione italiana:

*Idilli*, I, Tirsi o il canto

*Idilli*, II, 76-111, Simeta innamorata

*Idilli*, VII, 1-51, *Le Talisie*

*Idilli*, XI, Il Ciclope

*Idilli*, XIII, Ila

*Idilli*, XV, Le Siracusane

## **APOLLONIO RODIO**

Apollonio "di Rodi": la vita e le opere perdute. Un nuovo Omero? *Le Argonautiche* e il rapporto con il modello. Narrazione, intreccio, caratteri: un poema ellenistico. Resistenza del genere epico e fortuna delle *Argonautiche*.

Antologia in traduzione italiana:

*Argonautiche*, I, 1-22, Il proemio

*Argonautiche*, I, 1207-1264, Ila viene rapito

*Argonautiche*, II, 985-1000, Le Amazzoni

*Argonautiche*, III, 1-5, Il "secondo proemio"

*Argonautiche*, III, 83-159; 275-298, Afrodite ed Eros

*Argonautiche*, III, 744-824, Medea insonne

*Argonautiche*, III, 948-1024, Medea e Giasone

*Argonautiche*, IV, 123-178, La conquista del vello d'oro

*Argonautiche*, IV, 982-1028, Medea (e Giasone) dai Feaci

*Argonautiche*, IV, 1773-1781, La fine del poema

## **STORIOGRAFIA**

**Gli storici di Alessandro: Callistene di Olinto, Onesicrito di Astipalea. La storia di Roma.**

## **POLIBIO**

Un greco di fronte all'ascesa di Roma. Una vita tra politica e storiografia. La storia organica: tra eventi globali e riflessione costituzionale. Lezioni di metodo storico. Sobrietà e rigore: lingua e stile.

Antologia in traduzione italiana:

*Storie*, I, 1, Il proemio

*Storie*, I, 2-3, 6; 4, 1-5, 9-11, Per una storia pragmatica e universale

*Storie*, III, 6, Lo storico deve distinguere le cause dai pretesti

*Storie*, XII, 27-28, 5, Le vie dello storico: l'occhio e l'orecchio

*Storie*, III, 54-56, 4, Annibale attraversa le Alpi

*Storie*, XI, 18a- 19, L'errore di Annibale

*Storie*, VI, 3-4; 9, 10-10, La teoria delle costituzioni

*Storie*, VI, 11, 11-14, La costituzione mista di Roma

*Storie*, VI, 56, 6-15, La superstizione tiene unito lo Stato romano

## I seguenti argomenti saranno trattati dopo il 15 maggio:

### **PLUTARCO il custode dei classici**

L'incarnazione della greicità. Vita di un intellettuale greco-romano. Ridefinire l'identità greca: le *Vite parallele*. La filosofia come esercizio spirituale: i *Moralia*. La lingua, lo stile, il dialogo.

#### Antologia in traduzione italiana:

*Vita di Alessandro*, 1, 1-3, Biografia e storia a confronto

*Vita di Cesare*, 15-17, Virtù di Cesare

*Vita di Cesare*, 63-66, Le idi di marzo

*Vita di Antonio*, 25-27, Antonio e Cleopatra

*Moralia (Dialogo sull'amore)*, 750b – 752b, È meglio l'amore efebico o quello coniugale?

*Moralia (Gli animali sono esseri razionali)*, 986f – 988e, Gli animali sono superiori agli uomini

### **SOFISTI DI SECONDA GENERAZIONE**

#### **La Seconda Sofistica.**

### **LUCIANO tra apostasia e travestimenti letterari.**

Biografia. Un'opera vasta e multiforme. Il primo viaggio sulla luna: la *Storia vera*.

#### Antologia in traduzione italiana:

*Dialoghi degli dèi*, 1, Prometeo e Zeus

*Come si deve scrivere la storia*, 38-44

*Storia vera*, I, 1-5 Tra verità e menzogna: l'inizio del viaggio

*Storia vera*, I, 31-35, Nel ventre della balena

*Storia vera*, II, 20, "Intervista a Omero"

**LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE - BARI**  
**Anno scolastico 2025/2026**  
**Classe III F**

**Lingua e Cultura Inglese**

**prof.ssa Rosalba De Santis**

**RELAZIONE FINALE**

La classe liceale III F, composta da 21 alunni, ha intrapreso il percorso didattico-disciplinare con la sottoscritta a partire dal quarto ginnasio. All'interno del gruppo classe sono presenti quattro alunni, per i quali il CdC ha provveduto alla stesura dei PDP.

Considerati gli obiettivi disciplinari definiti nella programmazione iniziale e stabiliti anche in sede dipartimentale, i risultati raggiunti possono definirsi nel complesso positivi. Buona parte degli studenti, infatti, ha raggiunto gli obiettivi indicati.

Lo svolgimento del programma, pur con alcune difficoltà legate al coinvolgimento della classe in attività progettuali in orario scolastico, è in linea con quanto stabilito ad inizio anno scolastico.

Nella presentazione degli autori e dei generi letterari, sono state evidenziate, anche attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti, stimolando il loro spirito critico, le interconnessioni con le altre discipline e con la realtà culturale, storica e sociale in senso sia diacronico sia sincronico.

A conclusione del percorso liceale, sono stati complessivamente raggiunti i seguenti obiettivi, in relazione alla programmazione curricolare:

**OBIETTIVI**

**Conoscenze**

- Grammatica della frase e del testo
- Modalità di organizzazione dei diversi generi letterari
- Testi fondamentali della tradizione e della cultura dei paesi anglofoni
- Approfondimento degli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea
- Modalità di scrittura secondo gli argomenti e il target di riferimento.

**Abilità**

- Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferito al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue
- Elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.
- Riflettere sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa
- Riflettere su conoscenze, abilità e strategie di apprendimento acquisite nella lingua straniera, in funzione della trasferibilità ad altre lingue.
- Leggere, analizzare e interpretare testi letterari con una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale relativi ad autori particolarmente significativi della tradizione letteraria dei paesi anglofoni
- Analizzare e confrontare testi letterari di epoche e/o culture diverse

- Esprimersi creativamente e criticamente

### **Competenze**

- Riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore.
- Riconoscere i modelli artistici e culturali caratterizzanti un' epoca.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni storici, artistici, culturali e la loro dimensione nazionale e internazionale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali nazionali e internazionali.
- Padroneggiare la lingua straniera per comprendere gli aspetti più significativi della civiltà degli altri Paesi in una prospettiva interculturale
- Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti.

### **Metodologie e strumenti**

Il conseguimento dei suddetti obiettivi è avvenuto attraverso un approccio comunicativo-funzionale, atto a sviluppare armonicamente le quattro abilità di base e a favorire una sistematica e approfondita

riflessione sulla lingua.

A questo scopo, sono state effettuate attività di ascolto di registrazioni in lingua, sono stati prodotti testi brevi e letti brani relativi alla cultura dei Paesi di lingua anglosassone, al fine di migliorare la comprensione scritta e la produzione orale, nonché la riflessione sul mondo esterno. Inoltre, sono state fornite fotocopie ad integrazione dei manuali in adozione.

Non è stato trascurato l'aspetto strutturale della lingua, di essenziale supporto per un uso autonomo e consapevole del mezzo espressivo. Tale scelta metodologica risponde pienamente alle esigenze, manifestate dagli stessi studenti, di una riflessione ed uno studio comparativo delle strutture grammaticali. La revisione e il potenziamento delle conoscenze è avvenuta attraverso il riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti, sulla base di un approccio a spirale che favorisce un apprendimento duraturo.

### **Verifica e valutazione**

La valutazione ha tenuto conto degli esiti di una verifica scritta e una verifica orale nel trimestre e due verifiche scritte e due orali nel pentamestre, a conclusione di porzioni significative del programma e della partecipazione attiva al dialogo educativo, della costanza nella frequenza, della rielaborazione autonoma e critica dei contenuti.

Quanto alla tipologia, le prove scritte somministrate sono state soprattutto grammaticali e di comprensione ed analisi del testo. Le prove di verifica orali, invece, sono state articolate in: interrogazioni frontali, simulazioni di situazioni reali e conversazioni, listening/comprehension, traduzione e analisi di brani letterari, rapportati al contesto storico-culturale degli autori.

La verifica è stata volta a valutare le quattro abilità, ed è stata graduata nel tempo, calibrata sulla classe e riferita ai contenuti specifici del programma, applicando anche le misure previste, dove richiesta la personalizzazione. Lo studente è stato reso partecipe del processo formativo, rendendo noti gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Infine, sono stati seguiti i criteri di valutazione riportati nella griglia di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, approvata dal Collegio dei Docenti.

### **Attività di recupero**

Gli interventi didattici di recupero si sono svolti secondo le modalità e i tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti nel Piano dell'Offerta Formativa. Tali interventi hanno risposto all'esigenza di fornire supporto agli alunni in difficoltà, al fine di rimuovere le lacune di base, individuare i nuclei fondanti della disciplina e facilitarne l'assimilazione.

**Il docente**

**prof.ssa Rosalba De Santis**

LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE - BARI

Anno scolastico 2025/2026

Classe III F

Lingua e Cultura Inglese

prof.ssa Rosalba De Santis

**Testi in adozione:**

**S.KAY / V.JONES "Into Focus B2" U PEARSON LONGMAN**

**SPIAZZI MARINA / TAVELLA MARINA, Performer Shaping Ideas LL" voll. 1 e 2 , ZANICHELLI EDITORE**

**BONCI / HOWELL, "Grammar in progress" 2 ed. libro digitale U, ZANICHELLI EDITORE**

### PIANO DI LAVORO III ANNO

Il programma è stato strutturato in temi interdisciplinari e ciascun tema, in unità di apprendimento. Inoltre, dai libri di testo **S.KAY / V.JONES "Into Focus B2" U PEARSON LONGMAN** e **BONCI / HOWELL**

**"Grammar in progress" 2 ed. libro digitale U ZANICHELLI EDITORE**, nel corso dell'a.s., sono state approfondite e consolidate strutture grammaticali relative alla frase e a testi di attualità, con particolare attenzione volta all'arricchimento lessicale ed alla correttezza fonetica.

#### **U.d.A. 1 (disciplinare): Poetry: From Romanticism to Imagism and beyond**

##### **Conoscenze**

- Grammatica della frase e del testo
- Modalità di organizzazione del testo poetico
- Testi fondamentali della tradizione e della cultura dei paesi anglofoni:

##### **W. Blake**

- *The Lamb (in Songs of Innocence)*
- *The Tyger (in Songs of Experience)*

##### **W. Wordsworth**

- *I wandered lonely as a cloud*

Investigating documents:

- *Lyrical Ballads (The Preface to Lyrical Ballads)*

##### **S.T. Coleridge**

- *The Rime of the Ancient Mariner*: storyline and symbol; Part 7: *"A sadder and wiser man"*

## **J.Keats**

- *Ode on a Grecian Urn*

## **Poetry in the 20th century**

- The War Poets:

### **W.Owen**

- *Dulce et Decorum Est*

## **T.S. Eliot**

- The Waste Land: "*The Fire Sermon*" ("*At the violet hour...*")
- Comparing perspectives: Eliot and Montale: "*The Hollow Men*" and "*Non chiederci la parola*"

## **U.d.A. 2 (disciplinare): Fiction: from Dickens to Aestheticism**

### **Conoscenze**

- Grammatica della frase e del testo
- Modalità di organizzazione del testo narrativo
- Approfondimento degli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna
- Testi fondamentali della tradizione e della cultura dei paesi anglofoni:

### **C. Brontë**

- *Jane Eyre* ("*Rochester's mystery revealed*")

### **C. Dickens**

- *Oliver Twist* ("*Please, sir, I want some more*")
- *Hard Times* ("*Nothing but facts*")

Investigating documents:

The Compromise

J.S. Mill: *Utilitarianism*

### **O. Wilde**

- *The Picture of Dorian Gray* ("*I would give my soul for that!*") ("*All art is quite useless*")

## **U.d.A. 3 (disciplinare): The Modern Age**

### **Conoscenze**

- Testi fondamentali della tradizione e della cultura dei paesi anglofoni
- Approfondimento degli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea

### **New techniques and experimentation in the English literature**

- *The Stream of Consciousness*

## **J. Joyce**

- Dubliners: *"The Dead"* (*"She was fast asleep"*)
- Ulysses (18<sup>th</sup> episode: Molly's eight part monologue)

#### **V. Woolf**

- Mrs Dalloway (*"Mrs Dalloway said she would buy the flowers"*)

#### **The anti-utopian novel: G. Orwell**

- Animal Farm: the plot, the characters, the message
- Nineteen Eighty-Four (*"It was a bright cold day in April..."*)

#### **U.d.A. 4 (disciplinare): New forms of expression on the English scenery**

##### **Conoscenze**

- Modalità di organizzazione dei diversi generi letterari
- Testi fondamentali della tradizione e della cultura dei paesi anglofoni
- Approfondimento degli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea

#### **The theatre of the Absurd**

##### **S. Beckett**

- Waiting for Godot (*"What do we do now? Wait for Godot"*)

**Il docente**

**prof.ssa Rosalba De Santis**

## CLASSE III F

A.S. 2025/2026

### **Insegnamento di Storia**

Docente: prof.ssa Mariangela Martino

La classe liceale III F ha intrapreso il percorso didattico-disciplinare in storia e in filosofia con la sottoscritta a partire dal primo anno del percorso liceale. Nel corso dei tre anni il dialogo educativo e formativo con il gruppo classe è stato improntato alla crescita, all'impegno, al fruttuoso interesse, alla sempre maggiore familiarizzazione con i contenuti, il linguaggio, i temi fondanti della disciplina storica.

Si delineano livelli di diversi legati agli stili, alla motivazione, al metodo di studio e a conclusione dell'anno scolastico, pur con le specificità di ogni studente e con alcune fragilità che permangono, possono essere considerati raggiunti gli obiettivi formativi e didattici prefissati.

Lo svolgimento del programma è pressoché in linea con quanto stabilito ad inizio anno scolastico in sede dipartimentale, anche se, soprattutto per quanto concerne il secondo dopoguerra, per gli avvenimenti fondamentali non sarà possibile affrontare se non per grandi linee solo alcuni nuclei tematici generali.

Nello studio e nell'analisi dei processi storici dell'età contemporanea sono state evidenziate, anche con il coinvolgimento attivo degli studenti stimolando il loro spirito critico, le interconnessioni con le altre discipline e le ricadute culturali e sociali in senso sia diacronico sia sincronico. In tal senso, il PCTO sul tema "Memoria Resistente" ha fornito ulteriori elementi di riflessione sul lavoro storico e sulle connessioni tra storia nazionale e internazionale e storia locale.

Dal punto di vista dei contenuti, il percorso ha avuto inizio con la riflessione sul passaggio dal XIX al XX secolo con l'avvento della società di massa e la problematicità dei nuovi imperialismi e nazionalismi. L'analisi di questi temi, inoltre, ha offerto l'opportunità di affrontare i presupposti della questione israeliano-palestinese con gli aspetti storici e geopolitici ancora aperti.

Lo studio dei primi decenni del Novecento è stato incentrato, in Italia, sull'età giolittiana, per giungere, infine, agli scenari della prima guerra mondiale in Italia e in Europa. Sono state analizzate le cause e le conseguenze del primo conflitto mondiale, con la nuova dimensione del mondo occidentale e dei suoi interlocutori, il ruolo statunitense e gli aspetti fondamentali della rivoluzione russa con la nascita dell'URSS. Il primo dopoguerra è stato affrontato alla luce delle questioni sociali, geopolitiche ed economiche e sugli effetti che hanno avuto nei diversi paesi fino all'affermazione dei regimi totalitari.

La lettura di un brano tratto da H. Arendt *Le origini del totalitarismo* ha consentito di fornire una definizione del totalitarismo stesso e delle implicazioni legate alle ideologie, alla propaganda e alla società di massa. Si è giunti così alle origini del secondo conflitto mondiale, allo studio delle sue cause e dei suoi sviluppi, alla riflessione sul concetto di resistenza. In termini generali e per nuclei tematici, sono state presentate alcune questioni fondamentali del secondo dopoguerra.

Nel corso dell'anno scolastico le lezioni frontali si sono alternate a lezioni partecipate e a discussioni aperte e problematizzate. Sono state proposte attività di lettura, analisi e commento di stralci di testi storiografici.

Le lezioni, integrando il libro di testo, sono state arricchite con video tratti dalle piattaforme HUB Scuola, Rai Storia e Rai cultura, mappe concettuali, schemi di sintesi, PowerPoint.

Per la condivisione del materiale didattico è stata utilizzata la piattaforma Classroom di Google Workspace for Education.

La valutazione, sia per il primo trimestre che per il secondo pentamestre, ha tenuto conto degli esiti di almeno due verifiche nel trimestre (scritte e orali) e di almeno tre verifiche nel pentamestre (scritte e orali) a conclusione di porzioni significative della progettazione didattica e della partecipazione attiva al dialogo educativo, della costanza nella frequenza, della rielaborazione autonoma e critica dei contenuti.

### **Contenuti disciplinari**

#### **Libri di Testo:**

- G. De Luna – M. Meriggi Valore Storia vol. 2, Paravia
- G. De Luna – M. Meriggi Valore Storia vol. 3, Paravia

#### **L'Italia e l'Europa tra Ottocento e Novecento**

- L'Imperialismo, i presupposti economici, politici e ideologici;
- l'Italia di Crispi, l'esperienza coloniale;
- l'Italia e la crisi di fine secolo;
- l'inizio del XX secolo, verso la società di massa;
- la spartizione del mondo tra le grandi potenze, imperialismo e colonialismo, le questioni ancora aperte (aspetti generali e materiale fornito dalla docente);
- imperialismo e nazionalismo, razzismo e antisemitismo in Europa, l'affaire Dreyfus;
- il ruolo di Francia e Inghilterra nei territori mediorientale, i presupposti storici della questione israeliano-palestinese, la nascita dello Stato di Israele (materiale fornito dalla docente);
- l'avvento della società di massa, i partiti e la partecipazione alla vita politica.

#### **L'Italia e l'età giolittiana**

- Giolitti e la politica interna;
- Età giolittiana e politica economica;
- Età giolittiana e politica coloniale.

#### **La prima guerra mondiale**

- gli antefatti, gli scenari in Europa, il sistema delle alleanze;
- l'attentato di Sarajevo e la fase iniziale della prima guerra mondiale;
- dalla guerra lampo alla guerra di trincea;
- il dibattito tra neutralisti e interventisti in Italia;
- il Patto di Londra e l'Italia in guerra;

- il 1917, il fronte interno, il ruolo degli USA
- la conclusione del conflitto e le trattative di pace;
- Wilson, i quattordici punti, la nascita della Società della Nazioni.

### La rivoluzione russa

- le conseguenze economiche e sociali della guerra;
- la rivoluzione di febbraio in Russia, la caduta dello zar e la nascita del governo provvisorio;
- Lenin, i soviet, la rivoluzione di ottobre, la guerra civile e la sua conclusione;
- la nascita dell'Unione sovietica e la politica economica di Lenin;
- l'ascesa al potere di Stalin;
- la politica economica di Stalin, i piani quinquennali, gli anni '30;
- il regime totalitario di Stalin.

### Il totalitarismo secondo la definizione di H. Arendt (materiale fornito dalla docente)

#### Il primo dopoguerra

- lo scenario europeo e le conseguenze della guerra;
- il primo dopoguerra in Italia, la vittoria mutilata e il biennio rosso;
- la nascita del movimento fascista e il programma di Sansepolcro;
- lo squadristico fascista;
- dal movimento alla nascita del partito fascista;
- la marcia su Roma;
- la legge Acerbo e le elezioni del '24;
- il delitto Matteotti;
- lettura della fonte "Il discorso del 3 gennaio 1925";
- le leggi fascistissime e la fascistizzazione della società, della cultura e della comunicazione;
- il rapporto con la Chiesa e i Patti lateranensi;
- la politica economica e il ruolo della propaganda;
- la politica estera e la campagna coloniale;
- le leggi razziali.

#### Gli USA e la crisi del '29

- gli anni Venti negli Stati Uniti: lo sviluppo economico e le sue contraddizioni;
- la crisi del '29 e la Grande depressione;
- Roosevelt e il New Deal.

#### La Germania del primo dopoguerra e l'ascesa al potere di Hitler

- le condizioni della pace di Versailles per la Germania e le sue conseguenze economiche, politiche e sociali;
- la Repubblica di Weimar, la crisi del '23 e il piano Dawes;
- la nascita del partito nazionalsocialista e il contesto politico, sociale ed economico;
- le conseguenze della crisi del '29 in Germania;

- Hitler, la presa del potere, l'affermazione del regime totalitario, l'ideologia razzista e lo spazio vitale;
- la notte dei lunghi coltelli e il ruolo delle SS;
- la notte dei lunghi cristalli, le leggi razziali, il sistema dei lager;
- Hitler e la politica economica.

### La seconda guerra mondiale

- gli aspetti significativi della guerra civile spagnola;
- la politica dell'appeasement, l'annessione dell'Austria alla Germania e le pretese territoriali tedesche sulla regione dei Sudeti, sulla Boemia e sulla Moravia;
- il Patto di non aggressione russo-tedesco e l'invasione della Polonia; la conquista dell'Europa occidentale e della Francia;
- l'ingresso in guerra dell'Italia e l'ipotesi della guerra parallela, i Balcani e l'Africa settentrionale;
- l'operazione Barbarossa e l'attacco all'URSS;
- il disegno politico e militare della Germania nazista, lo sterminio e la Shoah;
- la guerra globale, USA e Giappone;
- il 1943, lo sbarco alleato in Sicilia, la caduta del fascismo;
- la Resistenza e la guerra di liberazione in Italia;
- lo sbarco in Normandia, la sconfitta di Germania e Giappone;
- la conclusione della guerra.

### Secondo dopoguerra\* (nuclei tematici, aspetti fondamentali, materiale fornito dal docente)

- il mondo diviso in due blocchi e la definizione di Guerra fredda;
- il secondo dopoguerra in Italia, aspetti economici, sociali e politici.

\*da completare dopo il 15 maggio

## **CLASSE III F**

**A.S. 2025/2026**

### **Insegnamento di Filosofia**

Docente: prof.ssa Mariangela Martino

### **Insegnamento di Filosofia**

La classe liceale III F ha intrapreso il percorso didattico-disciplinare in storia e in filosofia con la sottoscritta a partire dal primo anno del triennio liceale. Nel corso dei tre anni il dialogo educativo e formativo con il gruppo classe è stato improntato alla crescita, all'impegno, alla fruttuosa curiosità, alla sempre maggiore familiarizzazione con i contenuti, il linguaggio, i temi fondanti della filosofia.

A conclusione dell'anno scolastico, pur con le specificità e le peculiarità di ogni studente, possono essere considerati raggiunti gli obiettivi formativi e didattici prefissati.

Lo svolgimento del programma è pressoché in linea con quanto stabilito ad inizio anno scolastico anche in sede dipartimentale. Nello studio e nell'analisi del pensiero dei principali filosofi del XIX e del XX secolo sono state evidenziate, anche con il coinvolgimento attivo degli studenti stimolando il loro spirito critico, le interconnessioni con le altre discipline e le ricadute culturali, filosofiche e sociali in senso sia diacronico sia sincronico. Lo svolgimento di quanto programmato ha rispettato tempi e contenuti, anche se per alcune correnti filosofiche e alcuni autori sono stati presentati solo i nuclei tematici fondamentali. Si è partiti dall'idealismo e dall'analisi del sistema hegeliano, incentrata principalmente sul movimento dialettico, sulla Fenomenologia dello Spirito, sul concetto di Aufhebung, sull'identità tra razionale e reale, sulla concezione dello Stato e della storia. Si è passati così alle critiche del sistema hegeliano attraverso le filosofie di Schopenhauer e Kierkegaard con le implicazioni che queste filosofie (in particolare quella di Kierkegaard) hanno avuto con la contemporaneità e con la corrente dell'Esistenzialismo analizzata dal punto di vista di Sartre.

A partire dalla definizione di Paul Ricoeur relativa ai Maestri del sospetto è stato analizzato il pensiero di Marx, di Nietzsche e poi la nascita della psicoanalisi con Freud.

Il Positivismo è stato presentato solo nei suoi caratteri generali alla luce della Legge dei tre stadi di Auguste Comte. Il percorso terminerà con la presentazione della Scuola di Francoforte nei suoi caratteri principali.

Il libro di testo è sempre stato il riferimento per le lezioni in aula e lo studio individuale, integrato da materiale fornito dal docente e condiviso tramite la piattaforma Classroom di Google Workspace for Education.

La valutazione relativamente sia al primo trimestre che al secondo pentamestre ha tenuto conto degli esiti di almeno due verifiche nel trimestre (scritte e orali) e di tre verifiche nel pentamestre (scritte e orali), a chiusura di porzioni significative della progettazione didattica e della partecipazione attiva al dialogo educativo, della costanza nella frequenza, della rielaborazione autonoma e critica dei contenuti, anche attraverso discussioni guidate, esercizi di argomentazione, attività laboratoriali in classe.

## Contenuti disciplinari

### **Libri di Testo:**

- S. Veca – B. Picinali – D.B.G. Catalano – S. Marzocchi Il pensiero e la meraviglia vol. 2B, Zanichelli
- S. Veca – B. Picinali – D.B.G. Catalano – S. Marzocchi Il pensiero e la meraviglia voll. 3A - 3B, Zanichelli

### L'Idealismo tedesco

- la definizione di Idealismo, l'io come attività libera e creatrice;
- lettura del brano proposto dal libro di testo "Solo i giovani possono essere veri filosofi" tratto da Fichte  
Prima introduzione alla dottrina della scienza;
- l'Io, il non-io, il finito e l'infinito;
- Hegel, il movimento dialettico;
- Hegel, Fenomenologia dello Spirito: il meccanismo della coscienza, i momenti della Fenomenologia, le figure della coscienza;
- la dialettica servo-padrone;
- la coscienza infelice;
- il momento della Ragione definita come principio di tutto;
- Spirito oggettivo, eticità, famiglia, società civile;
- la concezione dello Stato e della Storia.

### Schopenhauer

- Il mondo come volontà e rappresentazione;
- il velo di Maya;
- la volontà, la noia e il dolore;
- le vie di liberazione dal dolore;
- lettura del brano proposto dal libro di testo "Il mondo come rappresentazione" tratto da Schopenhauer Il mondo come volontà e rappresentazione.

### Kierkegaard esistenzialista ante litteram

- La critica all'Idealismo hegeliano e la categoria del singolo;
- il singolo, la possibilità, l'angoscia;
- i tre stadi dell'esistenza;
- lettura del brano "Il valore formativo dell'angoscia", tratto da Kierkegaard Il concetto dell'angoscia (materiale fornito dalla docente).

### Sartre e l'Esistenzialismo francese (materiale fornito dalla docente)

- La definizione di esistenza, la possibilità, la libertà, la progettualità;
- l'intenzionalità della coscienza;
- in sé, per sé, il nulla;

- la nausea, la malafede, lo sguardo dell'altro.

### I maestri del sospetto: la definizione di P. Ricoeur (materiale fornito dalla docente)

#### Marx

- Marx, i riferimenti alla Sinistra hegeliana e l'influenza di Feuerbach in merito all'alienazione religiosa;
- la critica ad Hegel e alla società borghese;
- dall'alienazione religiosa all'alienazione della condizione operaia;
- la concezione materialistica della storia e i concetti di struttura e sovrastruttura;
- Il Capitale, il valore d'uso, il valore di scambio, il feticismo delle merci;
- il plusvalore, il saggio del plusvalore, il saggio di profitto;
- le contraddizioni del capitalismo.

#### Il Positivismo

- Positivismo: caratteri generali (materiale di sintesi fornito dalla docente);
- il Positivismo in Francia: lettura del brano "Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi" tratto da A. Comte Discorso sullo spirito positivo (materiale fornito dalla docente).

#### Nietzsche e il nichilismo

- La nascita della tragedia, spirito dionisiaco e spirito apollineo;
- Considerazioni inattuali, la concezione della storia e le modalità del rapporto con la storia;
- Umano, troppo umano, la figura del viandante;
- la critica della verità e la genealogia della morale;
- l'annuncio della morte di Dio, l'uomo folle, Gaia scienza, aforisma 125;
- Così parlò Zarathustra, l'uomo ponte, l'oltre-uomo;
- le tre metamorfosi dello spirito, la trasvalutazione dei valori, il nichilismo
- l'eterno ritorno, Gaia scienza, aforisma 341.

#### Freud e la nascita della psicoanalisi

- i primi studi sulle nevrosi e la scoperta dell'inconscio;
- la prima topica, conscio, preconsciouso e inconscio;
- l'interpretazione dei sogni, i lapsus e gli atti mancati;
- la teoria della sessualità e il complesso edipico;
- la seconda topica;
- il disagio della civiltà.

#### La Scuola di Francoforte\*

- La Scuola di Francoforte: caratteri generali.

\*da completare dopo il 15 maggio

# RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA E FISICA

Prof.ssa G. P. Cives

## MATEMATICA

### CONOSCENZE

Il recente passato degli anni, ginnasio e primo liceo, trascorsi in buona parte in DAD/DDI e l'alternarsi degli insegnanti ogni anno ha sicuramente inciso sia sulla quantità di conoscenze acquisite sia sul consolidamento delle stesse, dal momento che non sempre è stato possibile realizzare delle verifiche in forma scritta che costituissero un momento di test e di focalizzazione delle proprie capacità applicative e quindi di eventuali necessari approfondimenti personali e/o comunitari e ogni anno è stato necessario un periodo di adattamento a nuovi metodi di insegnamento. Nonostante questo, il percorso realizzato in questo triennio ha sicuramente dato spazio a una integrazione del sapere matematico e fisico nel più ampio campo di studio liceale degli studenti e delle studentesse.

Il criterio di selezione degli argomenti e dei relativi teoremi da dimostrare è stato quello della significatività e del moderato grado di difficoltà della catena deduttiva; dei teoremi si è preferito fornire esempi di applicazione o sono stati illustrati graficamente, piuttosto che la dimostrazione.

Si è cercato un fil rouge che desse unitarietà allo studio nell'ultimo anno e lo si è individuato nell'orientare tutte le nuove conoscenze allo studio analitico della funzione, con una particolare attenzione alla funzione razionale intera e fratta. In questo modo si è cercata una applicazione immediata di concetti molto complessi, come i limiti e le derivate.

Nei problemi e negli esercizi proposti è stata ridotta la difficoltà di tipo algebrico a vantaggio degli aspetti logico-procedurali.

Si è cercato di dare agli studenti e alle studentesse gli strumenti necessari per abituarli alle deduzioni coerenti e a sistemare logicamente quanto conosciuto e appreso. Le conoscenze specifiche sono state sviluppate nell'ambito dei fondamenti dell'Analisi Matematica.

- 1) Il carattere assiomatico di questa scienza.
- 2) Il carattere ipotetico-deduttivo di proposizioni e teoremi.
- 3) Le regole di deduzione
- 4) I principi fondamentali per la produzione di proposizioni composte
- 5) Tecniche di calcolo e algoritmi per la formalizzazione e risoluzione dei problemi.
- 6) Il concetto di relazione funzionale e la visualizzazione dell'andamento delle funzioni mediante rappresentazioni grafiche.
- 7) Gli stretti legami della Matematica con le altre scienze e in particolar modo con la Fisica.

## COMPETENZE, ABILITA':

Con una gradualità di risultati determinata dall'interesse specifico per la disciplina, dall'attitudine allo studio delle discipline scientifiche, dall'attenzione e partecipazione al lavoro svolto in classe, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi individuati nella programmazione di Istituto e conquistato progressivamente le competenze, cioè sono in grado di:

- 1) Argomentare in modo coerente nelle spiegazioni di formule e teoremi.
- 2) Esprimersi nel linguaggio proprio della disciplina.
- 3) Calcolare il campo di definizione di una funzione. Si è dato maggiore spazio allo studio della funzione razionale.
- 4) Calcolare i limiti delle funzioni continue.
- 5) Riconoscere i diversi punti di discontinuità.
- 6) Conoscere i teoremi fondamentali delle funzioni continue.
- 7) Conoscere i teoremi fondamentali delle funzioni derivabili.
- 8) Calcolare le derivate delle funzioni elementari e del prodotto e rapporto di funzioni.
- 9) Calcolare i punti di massimo e di minimo e individuare crescita e decrescenza.
- 10) Studiare e rappresentare graficamente funzioni.
- 11) Procedere nell'astrazione e nella generalizzazione dei contenuti per usare le conoscenze in situazioni diverse.
- 12) Analizzare il testo di un problema e individuare la strategia più idonea alla soluzione.

*Gli obiettivi individuati ad inizio d'anno sono stati raggiunti seppur in modo differente nonostante le difficoltà già esposte e le studentesse e gli studenti hanno avuto un comportamento molto onesto e cooperativo che ha sostenuto la loro crescita.*

## METODOLOGIE

Sono state usate le metodologie delle lezioni frontali, lezioni dialogate e discussioni guidate. Si è fatto inoltre ricorso al lavoro di gruppo e lavoro di ricerca e studio individuale. Tutti gli argomenti trattati in classe sono stati accompagnati da esercizi svolti in classe alla lavagna dall'insegnante e dagli studenti e, parallelamente, da lavori assegnati a casa. Alcuni argomenti sono stati prima introdotti da un punto di vista intuitivo e successivamente riportate nel rigoroso contesto teorico.

### Interdisciplinarietà

Dove possibile si è cercato di creare dei collegamenti tra la analisi e le altre discipline, in particolare la fisica.

Si è inoltre evidenziata, allo scopo di guidare gli studenti e le studentesse a riflessioni e connessioni, l'importanza della matematica e della fisica nella rappresentazione della realtà attraverso lo studio dei grafici delle funzioni, il concetto e l'uso del limite per studiare situazioni all'infinito o infinitesime, il concetto e l'uso delle derivate per individuare le situazioni dinamiche di variazioni, l'uso della analisi matematica per definire realtà e apparenza come accade nelle forme di indeterminazione, le comparazioni tra le varie forze studiate per evidenziarne analogie e differenze.

## MATERIALI DIDATTICI

Il testo utilizzato è BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA MATEMATICA.BLU 2.0 2ED.

- VOLUME 5 .

Si è fatto altresì uso di presentazioni e immagini fornite dall'insegnante.

## PROVE DI VERIFICA

La verifica del processo di apprendimento è stata effettuata tramite colloqui orali individuali (con valore formativo e sommativo) e verifiche scritte (con valore formativo e sommativo), per stimolare l'uso del linguaggio specifico della disciplina, per valutare non solo la conoscenza di contenuti, ma anche la capacità di applicarli in un contesto specifico.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari sono idealmente suddivisi in tre aree tematiche:

- limiti e continuità;
- proprietà delle funzioni continue e derivabili e calcolo delle derivate;
- studio del grafico di una funzione

Nota bene: un solo teorema è stato dimostrato, per altri si sono forniti esempi rilevanti in relazione alle ipotesi e tesi dei teoremi stessi.

### I AREA TEMATICA: LIMITI

#### *Limiti*

Intervalli ed intorni; Definizione di funzione; Campo di esistenza di una funzione.

Limite di una funzione

Definizione di limite di una funzione. Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto (dei carabinieri). Teorema del limite della somma, del prodotto, del quoziente tra funzioni. Forme indeterminate ( $+\infty - \infty$ ;  $\frac{\infty}{\infty}$ ;  $\frac{0}{0}$ ).

#### *Funzioni continue in un punto ed in un intervallo*

Continuità delle funzioni elementari.

Punti di discontinuità: i tre tipi di discontinuità (con esempi).

Teoremi: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema degli Zeri

II AREA TEMATICA: Derivabilità e continuità, calcolo derivate

Derivata di una funzione.

Definizione di rapporto incrementale e di derivata in un punto – Il problema della tangente -Significato geometrico della derivata –Significato fisico della derivata - Calcolo della derivata di alcune funzioni ( $y=c$ ;  $y=x$ ;  $y=x^2$ ).

Teorema: Se una funzione è derivabile, essa è anche continua (Dimostrazione)

Teoremi sul calcolo delle derivate

Derivata della somma di due funzioni; Derivata del prodotto; Derivata del quoziente di due funzioni.

Punti stazionari e punti di non derivabilità.

Teorema Lagrange e sue conseguenze. Teorema di Rolle. Teorema di Fermat (esaminati solo dal punto di vista grafico).

III AREA TEMATICA: Studio del grafico di una funzione

*Studio di funzioni*

Dominio, positività ed eventuali simmetrie di una funzione;

Limiti a  $\pm\infty$  e nei punti di discontinuità e asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Funzioni crescenti e decrescenti e collegamento con lo studio del segno della derivata prima.

Massimi e minimi e loro ricerca mediante l'uso della sola derivata prima.

## FISICA

### CONOSCENZE

Conoscere gli argomenti trattati e saperli esporre in un linguaggio corretto anche se semplice; conoscere le leggi e relative formule e le unità di misura delle grandezze fisiche; saper descrivere le formule utilizzando i concetti di proporzionalità diretta, inversa, quadratica.

#### - Competenze

- Osservare ed identificare i fenomeni.
- Saper spiegare semplici fenomeni della realtà quotidiana.
- Saper cogliere analogie e differenze nei differenti ambiti della fisica.
- Collegare concetti macroscopici e microscopici.

*Gli alunni hanno seppur in modo diverso raggiunto gli obiettivi di conoscenze e competenze previste a inizio anno per la disciplina.*

### ABILITA':

Gli alunni sono in grado, anche se in misura diversa, di:

- 1) Utilizzare il linguaggio specifico della fisica per interpretare la realtà.
- 2) Procedere nell'astrazione e nella generalizzazione dei contenuti per usare le conoscenze in situazioni diverse.
- 3) Analizzare il testo scientifico e individuarne le parti essenziali per conoscere la realtà.

### METODOLOGIE

Sono state utilizzate la tecnica della lezione frontale e quella della lezione con discussione guidata, integrate da vari momenti di colloqui individualizzati miranti ad ottenere, da parte degli alunni, una migliore tecnica espositiva ed una più efficace ricostruzione logica degli argomenti. Si è inoltre utilizzato, in alcuni casi, un approccio laboratoriale per osservare i fenomeni di elettrizzazione e di campo e la simulazione laboratoriale mediante piattaforme di simulazione web nel modulo CLIL.

### MATERIALI DIDATTICI

Il testo utilizzato è "Le traiettorie della Fisica" Terza edizione III volume U.Amaldi – Ed.Zanichelli

Si è fatto uso di presentazioni, immagini, filmati, piattaforma web PhET Interactive Simulation

### PROVE DI VERIFICA

La valutazione dei singoli studenti è stata effettuata mediante colloqui orali individuali e prove scritte (tipologia quesiti a risposta breve e test, presentazione di approfondimenti) considerando anche:

- Impegno e partecipazione

- Acquisizione ed elaborazione delle conoscenze
- Capacità di sintesi

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Si individuano quattro aree tematiche:

- 1) Campo elettrico
- 2) Il condensatore e l'energia potenziale elettrica
- 3) Correnti e circuiti

### 1-Campo elettrico

Corpi elettrizzati e loro interazioni (Lab di fisica).

Corpi conduttori e corpi isolanti.

Fenomeni di elettrizzazione: contatto, strofinio, induzione, polarizzazione.

L'elettroscopio a foglie (Lab di fisica)

Legge di Coulomb con interpretazione della formula dal punto di vista analitico.

Confronto legge di Coulomb e legge di gravitazione universale.

Il concetto di campo elettrico e il vettore campo elettrico.

Il campo elettrostatico di una carica puntiforme.

Definizione di flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss per il campo elettrico.

Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori.

### 2- Condensatore e Energia potenziale elettrica

Condensatore a facce piane

Lavoro e energia potenziale elettrica

Calcolo del campo elettrico tra le armature di un condensatore piano.

Lavoro della forza elettrica in un campo uniforme.

Il potenziale elettrico

La capacità di un condensatore e di una sfera carica

Applicazioni dei condensatori nella fisica di ogni giorno: il defibrillatore, lo schermo touch dello smartphone, il flash della macchina fotografica, il climatizzatore, raddrizzatori di tensioni alternate

### 3- Correnti e circuiti

La corrente elettrica nei conduttori metallici.

Electric circuit, the role of the battery.(CLIL)

Resistance and resistivity (CLIL)

First and second Ohm's Laws (CLIL)

Resistances in series and in parallel (CLIL)

Creation of circuit with resistors to measure current and voltage (with ammeter and voltmeter)(CLIL)

Lavoro e potenza della corrente. (dopo il 15 maggio)

Effetto e legge di Joule. (dopo il 15 maggio)

#### Modulo CLIL

<b>METODOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>◆ <b>Lezione partecipata con utilizzo di varie tecniche: brainstorming, domande guidate, mappe concettuali, descrizione di immagini</b></li><li>◆ <b>Lavoro individuale</b></li><li>◆ <b>Ricerca in rete</b></li><li>◆ <b>Web - Quest</b></li><li>◆ <b>Fornire "scaffolding", frasi di supporto per analizzare eventi e giungere a conclusioni</b></li></ul>
<b>STRUMENTI</b> Molto intenso è l'uso della multimedialità focus centrale della metodologia CLIL, spazio dato al creare (circuiti, immagini, canzoni, testi)	<b>Slides and Concept maps fornite dall'insegnante.</b> <b>Photos, images and songs</b> <b>Web sites and simulation platforms</b>
<b>CLIL LESSON PLAN</b>	<b>Electric circuit, resistances, Ohm's laws, resistances in series and parallel. Create a circuit with resistances and measure current and voltage.</b>
<b>Disciplina</b>	<b>Fisica</b>
<b>Lingua veicolare</b>	<b>Inglese</b>
<b>Timetable</b>	<b>Five one hour lessons and one hour to test</b>
<b>Class test</b>	<b>Build a circuit with PhET Interactive Simulation</b>

## SCIENZE NATURALI

La classe ha subito diversi cambi di docente di Scienze Naturali nel corso del quinquennio e la scrivente ha conosciuto gli studenti solo in questo ultimo anno scolastico; la mancata continuità didattica ha necessariamente determinato una riorganizzazione di contenuti e metodo che, soprattutto nel primo quadrimestre, ha creato qualche difficoltà di interazione.

La classe si è inizialmente presentata, a parte uno sparuto gruppo di ragazze, davvero poco abituata ad un lavoro didattico sistematico. Le conoscenze pregresse di chimica, fondamentali per l'impostazione del programma del V anno, erano davvero frammentarie, ma la maggioranza degli studenti si è subito posta in ascolto e mostrata desiderosa di non deludere la nuova docente.

Un oggettivo smarrimento nel cambio di metodologia didattica giustifica un primo periodo abbastanza difficoltoso, caratterizzato da un continuo ritorno sui nuclei fondanti della disciplina anche in ragione della presenza di più di uno studente fragile. Tuttavia, la situazione è gradualmente migliorata, grazie all'impegno, sia scolastico che domestico, di quasi tutti gli studenti.

Nel complesso tutti i ragazzi hanno sicuramente potenziato l'attenzione e la motivazione e vivacizzato il dialogo educativo con interventi personali e richieste di spiegazioni, manifestando sempre più frequentemente disponibilità al dialogo e alla relazione e impegno teso a migliorare il rendimento.

Emerge un piccolo gruppo di studenti capaci, interessati e attenti che, partecipando attivamente al dialogo educativo ed impegnandosi puntualmente, ha sfruttato al meglio le proprie capacità, riuscendo a raggiungere un ottimo livello di preparazione e dimostrando di saper rielaborare gli argomenti trattati ed effettuare collegamenti e confronti. La maggioranza degli studenti, comunque, ha raggiunto un livello buono di preparazione. Qualche studente invece, sebbene abbia migliorato la situazione iniziale, registra difficoltà nella parte applicativa ed evidenzia conoscenze prevalentemente di tipo descrittivo.

Naturalmente le metodologie sono state adattate alle capacità e all'interesse mostrati da ogni singolo alunno e ciò ha consentito di far raggiungere a tutti un livello di preparazione adeguato alle proprie capacità.

Lo svolgimento del programma ha subito vari rallentamenti, dovuti sia alle difficoltà nell'approccio con la disciplina e all'applicazione dei contenuti, che alle attività programmate in orario curricolare, con il conseguente impatto sul già esiguo numero di ore settimanali previste.

Per lo svolgimento del programma sono stati utilizzati i testi in adozione con il supporto di alcune attività di laboratorio, approfondimenti digitali su composti chimici particolarmente attuali e importanti per educare i giovani alla tutela dell'ambiente, all'alimentazione corretta e alla cura della salute e, quindi, consentire loro di esercitare le competenze acquisite nell'individuare sia i punti focali dell'argomento oggetto di studio, sia le relazioni di connessione tra i contenuti propri della disciplina e le applicazioni alla vita reale, al fine di favorire un sapere integrato e consapevole delle problematiche dell'ambiente che li circonda.

Per quanto riguarda le attività extracurricolari, si riportano di seguito le attività svolte nel triennio:

### AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA- SCIENZE NATURALI

#### **a.s. 2023-2024:**

- Percorso di Biologia con Curvatura Biomedica- 1^ Annualità- MIM- ORDINE DEI MEDICI DI BARI;

**a.s. 2024- 2025:**

- UNISTEM DAY 2025 - 14 marzo 2025- UNIBA;
- Percorso di Biologia con Curvatura Biomedica- 2^ Annualità- MIM- ORDINE DEI MEDICI DI BARI;

**a.s. 2025-26:**

- PLS: laboratorio di Genetica – 26 gennaio 2026- UNIBA
- Percorso di Biologia con Curvatura Biomedica- 3^ Annualità- MIM- ORDINE DEI MEDICI DI BARI;

Per quel che concerne gli obiettivi disciplinari connessi all'acquisizione di conoscenze-abilità-competenze, le metodologie, i criteri e le griglie di valutazione si rinvia al quadro generale, nonché alla Programmazione Disciplinare elaborata dal Dipartimento di Scienze.

La Docente

Prof. Angela Barbuti

**PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI**

testo in adozione:

**VALITUTTI-FALASCA-AMADIO:**

***“CHIMICA: concetti e modelli- dalla materia alla Chimica Organica”*** Seconda Edizione – Casa Editrice ZANICHELLI ISBN 9788808599759

**A. BERNARD / G. CASAVECCHIA / M. m TAYLOR**

***“ Chimica organica, biochimica, biotecnologie con la biologia di Campbell”*** – Casa Editrice PEARSON SCIENCE - ISBN 9788893790789

**Capitolo 11. I LEGAMI CHIMICI**

**Capitolo 20. ACIDI E BASI SI SCAMBIANO PROTONI**

**Capitolo 1. LA CHIMICA ORGANICA**

**Capitolo 2. ALCANI E CICLOALCANI**

**Capitolo 3. ALCENI E ALCHINI**

**Capitolo 7. ALCOLI E FENOLI (CENNI)**

**Approfondimenti su Composti Organici di interesse ambientale e sociale:**

**Combustibili fossili; CFC; Iprite; Polimeri plastici; Alcol Etilico**

La Docente

Prof. Angela Barbuti

## STORIA DELL'ARTE

*Docente: Prof.ssa Sabrina Veneziani*

### *Relazione*

La classe si è mostrata molto sensibile al dialogo educativo e il rapporto alunni/docente è stato sempre aperto al confronto positivo. La maggior parte degli alunni ha partecipato con motivato interesse all'attività didattica e alcuni di essi in particolare si sono impegnati dimostrando grande senso di responsabilità, capacità critiche e analitiche e costanza.

In relazione agli obiettivi programmati, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità, gli studenti hanno mostrato di recepire con agilità i contenuti e di saper utilizzare le competenze acquisite con proprietà di espressione e con un uso coerente del linguaggio tecnico. Alcuni studenti hanno anche dimostrato particolari abilità specifiche nella esegesi delle opere d'arte.

### **Metodologia e strumenti utilizzati**

•Libro di testo: Nifosì G, *L'arte allo specchio*, Esame di Stato voll. 3a e 3b, ed Laterza.

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Utilizzo di supporti audiovisivi
- Dibattito e confronto
- Power point e proiezione di slide esplicative

### *Programma*

► Il Neoclassicismo e i modelli neoclassici:

L'espressione di un ideale estetico e di un ideale etico. I temi della grazia, della sensualità e della morte.

-Antonio Canova: "Amore e Psiche", "Paolina Borghese", "il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria".

-J.L. David: "il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat", "Napoleone Valica il Gran s. Bernardo", "L'incoronazione di Napoleone e Giuseppina".

► Romanticismo:

l'Europa dopo il Congresso di Vienna, la poetica del sublime e del pittoresco, l'impegno politico.

- Théodore Géricault: "La zattera della Medusa";
- Eugène Delacroix: "La libertà che guida il popolo";
- Caspar David Friedrich: "Mare di ghiaccio" (o "Il naufragio della speranza"); "Il viandante sul mare di nebbia", "l'Abbazia nel querceto".
- Francesco Hayez: "Il bacio";

► Realismo francese:

Il confronto con la realtà, la reazione degli artisti al Salòn, la pittura antiaccademica, il Padiglione del Realismo, la critica sociale.

•Gustave Courbet: “Un funerale a Ornans”, “Gli spaccapietre”.

. Jean F. Millet: “l’Angelus”.

► La nuova architettura del ferro in Europa: ponti, serre, gallerie e torri

► Impressionismo:

il nuovo volto dell’Europa: Parigi capitale della modernità, l’artista protagonista del cambiamento.

•Rapporti tra impressionisti e fotografia;

•Edouard Manet: “Le déjeuner sur l’herbe”, “Olympia”, “Il bar alle Folies Bergeres”;

•Claude Monet: “Impression: soleil levant”, le serie: “La cattedrale di Rouen”, “Lo stagno delle ninfee”;

•Edgar Degas: “La lezione di danza”, “L’assenzio”;

•Pierre-Auguste Renoir: “Ballo al Moulin de la Galette”, “La colazione dei canottieri”.

► Tendenze post-impressioniste:

Le leggi dell’Ottica, la fusione retinica, dalla natura alla realtà interiore.

• “Pointillisme”, Georges Seurat: “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande-Jatte”;

•Paul Gauguin: “Il Cristo giallo”, “La visione dopo il sermone”.

•Vincent Van Gogh: “I mangiatori di patate”, “Notte stellata”, “Campo di grano con corvi”.

► Il Simbolismo:

Arnold Böcklin: “l’isola dei morti”, “Autoritratto con la morte”.

Gustave Moreau: “L’apparizione”

► Art Nouveau: Cenni sulla Belle époque, l’architettura e le arti applicate.

Gaudì e il modernismo a Barcellona “La Sagrada Família”, “Casa Batllò”.

•Gustav Klimt e la Secessione viennese: “Il Bacio”, “Giuditta I”,

► Il movimento espressionista in Germania e Francia.

I Precedenti dell’Espressionismo: la pittura introspettiva e l’analisi introspettiva

- Edvard Munch: “L’urlo”.

L’ Espressionismo tedesco: Die Brucke

- Ernst Ludvig Kirchner: “Scena di strada berlinese”, “Marzela”.

- . Henri Matisse: “la Danza” “La Musica”

- . Introduzione al cinema espressionista.

Da svolgere a Maggio

- ▶ Cubismo: le prime ricerche analitiche e sintetiche. I rapporti con gli studi scientifici dell’epoca.

- Pablo Picasso: “Les demoiselles d’Avignon”, “Guernica”.

- ▶ Futurismo: cenni generali sul movimento, analisi del Manifesto.

- Umberto Boccioni: “La città che sale”,

- Giacomo Balla: “Dinamismo di un cane al guinzaglio”, “lampada ad arco”

LICEO CLASSICO STATALE "SOCRATE"  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

RELAZIONE FINALE  
di  
EDUCAZIONE CIVICA  
Classe: III F  
prof. Domenico Viola

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'Insegnamento dell'Educazione civica (Legge n. 92 del 2019) è stato attuato mediante un'attività di insegnamento-apprendimento in compresenza con tutte le discipline curricolari, a rotazione (un'ora a settimana, secondo una turnazione continua e costante) per un totale di 33 ore annue.

La classe III F è composta da n. 21 studenti che hanno frequentato in modo regolare le lezioni e manifestato una discreta partecipazione nonché solo un gruppo di studenti si è distinto nella motivazione allo studio. La classe ha dato prova di una crescita costante, sia nel grado di approfondimento che di rielaborazione personale dei contenuti, raggiungendo, nel complesso, livelli sempre crescenti di preparazione. Il materiale didattico è stato fornito dal docente e la valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi è stata effettuata sulla base di almeno una verifica per il trimestre e due per il pentamestre, orale e/o scritta, come stabilito dal Collegio dei docenti.

### **Contenuti disciplinari**

#### Costituzione (diritto nazionale, internazionale, legalità e solidarietà)

- Le fonti del diritto italiano: la Costituzione, le fonti primarie e secondarie, la consuetudine; limiti di revisione della Carta Costituzionale;
- Il principio autonomista (art. 5 Cost.) ed il decentramento; le autonomie locali;
- Il diritto e le fonti del diritto internazionale. Le istituzioni dell'U.E.; Cittadinanza italiana ed europea; NATO e ONU.

#### Sviluppo economico e sostenibilità

- Libertà di iniziativa economica (art. 41 Cost.)

- Imprenditore, impresa e azienda, le tipologie di società.

### Cittadinanza digitale

- Rete, cultura e alfabetizzazione digitale;
- Sicurezza personale e collettiva, il diritto alla privacy;
- Big data.

## **Scienze delle Attività Motorie e Sportive**

**Prof. Lorenzo d'Amone**

**Classe III° sez. F**

**Relazione Finale**

La classe III<sup>F</sup> è composta da 21 alunni, di cui 14 alunne e 7 alunni. Le Scienze delle Attività Motorie e Sportive in generale e nella scuola secondaria superiore in particolare, si configurano come una disciplina che passa dal far fare (pratica) a sapere come fare (conoscenza) dando agli studenti la possibilità di un più incisivo protagonismo con ruoli e responsabilità derivanti dalla attiva partecipazione. Alle lezioni di scienze delle attività motorie e sportive prendono parte tutti gli allievi con l'intento di poter acquisire gli obiettivi principali della disciplina che sono funzionali, relazionali, culturali. Gli obiettivi funzionali mirano all'acquisizione di abilità per il controllo e la gestione del corpo; relazionali per poter acquisire abilità relative agli altri, all'ambiente, sapendo comunicare, progettare, aiutare e farsi aiutare; culturali per sviluppare capacità, competenze e conoscenze. Dopo una fase iniziale finalizzata alla conoscenza della situazione di partenza della classe, caratterizzata, prevalentemente, dall'osservazione sistematica (analisi visiva) delle esercitazioni pratiche svolte e dai risultati dei primi test pratici, si è rilevato un livello iniziale della classe che si attesta su valori omogeneamente buoni. Nel corso dell'anno scolastico, pertanto, gli obiettivi disciplinari individuati dall'analisi iniziale della classe risultano essere:

- consapevolezza consolidata della propria corporeità,
- consolidamento di un'etica sportiva,
- acquisizione di una buona preparazione motoria e atletica,
- consolidamento di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

Il programma di Scienze delle Attività Motorie e Sportive è stato svolto conformemente ai programmi ministeriali, è stato adattato in modo specifico alle esigenze psicofisiche degli alunni. Le attività proposte hanno consentito nella maggioranza degli allievi, un affinamento del proprio vissuto psicomotorio, un potenziamento fisiologico generale, il consolidamento del carattere, la conoscenza e la pratica di alcune attività sportive e l'acquisizione di informazioni sulla tutela della salute. Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della materia, accanto a una partecipazione continua, attiva e produttiva, mostrando anche un alto livello di collaborazione reciproca e maturità. Si è sempre cercato di sollecitare gli alunni a mantenere vivo il proprio interesse per la disciplina e questo ha consentito di lavorare serenamente perseguendo la realizzazione degli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno, soddisfacente infatti, è stato l'impegno con il quale gli alunni nel complesso hanno affrontato le attività proposte. Gli obiettivi fissati nell'ambito della programmazione sono stati raggiunti ed hanno portato al conseguimento di buoni risultati finali. Gli alunni hanno riportato alla fine dell'anno scolastico risultati positivi, permettendo una valutazione nell'anno ottima. Le competenze raggiunte sono state: avere la percezione e la padronanza del corpo in movimento, nelle variabili di tempo e spazio; perfezionare la coordinazione, gli schemi motori e l'equilibrio; comunicare attraverso i diversi linguaggi del corpo nelle sue modalità espressive e creative; acquisire gli aspetti tecnici, tattici, cognitivi, relazionali e sociali del gioco e degli sport. Il fair play; favorire un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo e salutare acquisendo consapevolezza dei benefici indotti dalla pratica sportiva. Le conoscenze acquisite sono state: padronanza corporea e potenzialità individuali: punti di forza e/o criticità in situazioni statiche e dinamiche; educazione posturale; principi fondamentali della teoria e metodologia di allenamento; le possibili interazioni fra linguaggi espressivi corporei ed altri ambiti (musicale, coreutico, teatrale); le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento; teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport; tattiche e strategie dei giochi e degli sport; la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play dei principali sport, anche in funzione dell'arbitraggio; gli aspetti sociali e relazionali connessi alla pratica sportiva; i principi di prevenzione della sicurezza in palestra, a livello personale e nei confronti del gruppo; le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza; le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale. Le abilità conseguite sono: ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive; assumere sempre posture corrette, soprattutto in presenza di carichi; gestire in modo autonomo o quasi la fase di

avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto; distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; saper analizzare il movimento discriminando le azioni non rispondenti al gesto richiesto; esprimere con il movimento le diverse emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo...); riprodurre, ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni; trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle proprie capacità e alle diverse situazioni; trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive; assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio; acquisire atteggiamenti competitivi ma corretti sul piano educativo, etico e morale, nel rispetto di regole concordate e condivise; sviluppare il senso del rispetto per sé e per l'avversario; adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso (anche con riferimento al soccorso in acqua ed alle tecniche di salvamento); assumere comportamenti attivi nell'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite; assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. I contenuti sono stati caratterizzati dall'utilizzo di attività motorie in regime prevalentemente aerobico secondo carichi di lavoro mirati, crescenti e adeguatamente intervallati; da attività ed esercizi a carico naturale di tutti i settori corporei; da attività individuali e di gruppo con e senza attrezzi; da elementi di teoria del movimento e di cultura del corpo; da esercizi di base a corpo libero, esercizi di stretching, esercizi di tonificazione generale a carico naturale, esercizi con piccoli e grandi attrezzi, esercizi e combinazioni con lo step, eseguite su ritmo imposto e/o su scelta personale; da giochi sportivi (pallavolo: palleggio, bagher, organizzazione del gioco; pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro, semplice organizzazione del gioco; calcetto: conduzione di palla, passaggio, tiro e semplice organizzazione del gioco); da nozioni scientifiche di fisiologia del corpo umano in relazione al movimento; dalla costruzione di esercitazioni di attivazione generale e di allenamento tecnico, condizionale e coordinativo.

### **Metodo**

Per il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento sono state utilizzate attività sia individuali che di gruppo. A seconda delle esigenze del lavoro, si sono alternati metodo globale e metodo analitico, al fine di trovare la strada più veloce e redditizia per il raggiungimento dell'acquisizione motoria e per il miglioramento rispetto al livello di partenza. Sono state fornite spiegazioni frontali seguite da esercitazioni individuali, a coppie e in gruppo. Utilizzati molto il peer to peer ed il problem solving.

### **Spazi e attrezzi utilizzati**

Palestra coperta e aula di Tennistavolo dell'Istituto; piccoli attrezzi: funicelle, bacchette, cerchi, coni, materassini, clavette, palloni.

### **Valutazione**

Rispetto delle regole; Prove pratiche, Test teorici di verifica e Verifiche orali; Osservazioni sistematiche; Test motori. Comportamento e partecipazione alla vita scolastica (capacità di attenzione, analisi, discussione e collaborazione); consapevolezza degli impegni scolastici (portare l'abbigliamento idoneo); comprensione del linguaggio specifico dell'area motoria; impegno (nell'attuare il programma e a perseguire i risultati prefissati, in prima persona); assiduità. Nell'attribuzione del voto, inoltre, si farà riferimento alla corrispondenza tra i livelli di competenze e voto concordati nel dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.

**Il docente**

**Prof. Lorenzo d'Amone**

**Allegato n° 2**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

## GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI GENERALI per la valutazione degli elaborati max 60pt	Descrittori di livello		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>Livello avanzato</b> Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10	
	<b>Livello intermedio</b> Testo nel complesso ben pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	9-8	
	<b>Livello di base</b> Testo parzialmente organizzato, non del tutto articolato e organico	7-6	
	<b>Livello di base non raggiunto</b> Testo confuso e/o disorganico	≤ 5	
Coesione e coerenza testuali	<b>Livello avanzato</b> Testo del tutto coeso e coerente	10	
	<b>Livello intermedio</b> Testo nel complesso coeso e coerente	9-8	
	<b>Livello di base</b> Testo parzialmente coeso e coerente	7-6	
	<b>Livello di base non raggiunto</b> Testo incoeso e/o incoerente	≤ 5	
Ricchezza e padronanza lessicale	<b>Livello avanzato</b> Uso del lessico vario e appropriato	10	
	<b>Livello intermedio</b> Uso del lessico complessivamente vario e appropriato	9-8	
	<b>Livello di base</b> Uso del lessico talvolta ripetitivo e non sempre appropriato	7-6	
	<b>Livello di base non raggiunto</b> Uso del lessico povero e improprio	≤ 5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>Livello avanzato</b> Testo del tutto privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10	
	<b>Livello intermedio</b> Testo con lievi imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	9-8	
	<b>Livello di base</b> Testo con alcuni errori grammaticali e non sempre corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	7-6	
	<b>Livello di base non raggiunto</b> Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	≤ 5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>Livello avanzato</b> Conoscenze solide, ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e puntuali	10	
	<b>Livello intermedio</b> Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	9-8	
	<b>Livello di base</b> Conoscenze parziali e superficiali, riferimenti culturali non sempre pertinenti e puntuali	7-6	
	<b>Livello di base non raggiunto</b> Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	≤ 5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Livello avanzato</b> Rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	10	
	<b>Livello intermedio</b> Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	9-8	
	<b>Livello di base</b> Rielaborazione critica superficiale e poco approfondita	7-6	
	<b>Livello di base non raggiunto</b> Rielaborazione critica incerta	≤ 5	

<b>INDICATORI SPECIFICI per la valutazione degli elaborati di TIPOLOGIA A max 40pt</b>	<b>Descrittori di livello</b>		
Rispetto dei vincoli nella consegna	<b>Livello avanzato</b> Testo ben strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	10	
	<b>Livello intermedio</b> Testo complessivamente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	9-8	
	<b>Livello di base</b> Testo parzialmente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	7-6	
	<b>Livello di base non raggiunto</b> Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	≤ 5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<b>Livello avanzato</b> Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	10	
	<b>Livello intermedio</b> Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	9-8	
	<b>Livello di base</b> Comprensione superficiale del significato del testo e individuazione parziale di concetti chiave e snodi stilistici	7-6	
	<b>Livello di base non raggiunto</b> Comprensione stentata del significato testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	≤ 5	
Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<b>Livello avanzato</b> Analisi del testo completa e puntuale in tutti gli aspetti	10	
	<b>Livello intermedio</b> Analisi del testo complessivamente completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	9-8	
	<b>Livello di base</b> Analisi del testo parzialmente puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	7-6	
	<b>Livello di base non raggiunto</b> Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	≤ 5	
Interpretazione corretta e articolata del testo	<b>Livello avanzato</b> Interpretazione del testo corretta, articolata e accuratamente argomentata	10	
	<b>Livello intermedio</b> Interpretazione complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	9-8	
	<b>Livello di base</b> Interpretazione del testo corretta ma poco articolata e approfondita	7-6	
	<b>Livello di base non raggiunto</b> Interpretazione del testo stentata e sommaria	≤ 5	

**Punteggio indicatori generali** /60  
**Punteggio indicatori specifici** /40  
**Punteggio complessivo** / 100

**VOTO** \_\_\_\_\_ / 20

<b>INDICATORI SPECIFICI per la valutazione degli elaborati di TIPOLOGIA B max 40pt</b>	<b>Descrittori di livello</b>		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>Livello avanzato</b> Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte	15	
	<b>Livello intermedio</b> Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	14-12	
	<b>Livello di base</b> Interpretazione del testo incerta e parziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	11-9	
	<b>Livello di base non raggiunto</b> Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	≤ 8	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>Livello avanzato</b> Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed efficace	15	
	<b>Livello intermedio</b> Sviluppo dell'argomentazione complessivamente chiaro, coerente ed efficace	14-12	
	<b>Livello di base</b> Sviluppo dell'argomentazione non sempre chiaro, coerente ed efficace	11-9	
	<b>Livello di base non raggiunto</b> Sviluppo dell'argomentazione confuso e/o approssimativo	≤ 8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>Livello avanzato</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali piena e solida	10	
	<b>Livello intermedio</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente puntuale ed efficace	9-8	
	<b>Livello di base</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali non sempre puntuale ed efficace	7-6	
	<b>Livello di base non raggiunto</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa	≤ 5	

**Punteggio indicatori generali**     /60  
**Punteggio indicatori specifici**    /40  
**Punteggio complessivo**            / 100

**VOTO** \_\_\_\_\_ / 20

<b>INDICATORI SPECIFICI per la valutazione degli elaborati di TIPOLOGIA C max 40pt</b>	<b>Descrittori di livello</b>		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia ecoerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<b>Livello avanzato</b> Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	15	
	<b>Livello intermedio</b> Pertinenza del testo complessivamente raggiunta, formulazione complessivamente coerente ed efficace	14-12	
	<b>Livello di base</b> Pertinenza del testo parzialmente raggiunta, formulazione parzialmente coerente ed efficace	11-9	
	<b>Livello di base non raggiunto</b> Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace	≤ 8	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>Livello avanzato</b> Sviluppo dell'esposizione ben strutturato, progressione tematica chiara ed efficace	15	
	<b>Livello intermedio</b> Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato, progressione tematica complessivamente chiara ed efficace	14-12	
	<b>Livello di base</b> Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato, progressione tematica non sempre chiara ed efficace	11-9	
	<b>Livello di base non raggiunto</b> Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente	≤ 8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>Livello avanzato</b> Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza	10	
	<b>Livello intermedio</b> Articolazione complessivamente solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con correttezza	9-8	
	<b>Livello di base</b> Articolazione non sempre efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in modo parzialmente pertinente	7-6	
	<b>Livello di base non raggiunto</b> Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	≤ 5	

**Punteggio indicatori generali** /60  
**Punteggio indicatori specifici** /40  
**Punteggio complessivo** / 100

**VOTO** \_\_\_\_\_ / 20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

**Disciplina: Latino**

**Classe III F**

**Candidata/o** \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	punti	
1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione confusa e lacunosa	1	
	Comprensione limitata e con diffusi fraintendimenti	2	
	Comprensione parziale con alcuni fraintendimenti	3	
	Comprensione complessiva del senso del testo, pur con la presenza di qualche fraintendimento	4	
	Comprensione piena del senso del testo, con solo poche imprecisioni	5	
	Comprensione piena del testo, pur in presenza di lievi incertezze	6	
2. Individuazione delle strutture morfosintattiche	Individuazione limitata delle strutture morfosintattiche	1	
	Individuazione delle strutture morfosintattiche fondamentali	2	
	Individuazione delle strutture morfosintattiche complessivamente corretta, con inesattezze circoscritte	3	
	Individuazione pienamente corretta delle strutture morfosintattiche, pur in presenza di lievi imprecisioni	4	
3. Comprensione del lessico specifico	Comprensione poco corretta del lessico specifico	1	
	Comprensione limitata alle espressioni meno complesse del lessico specifico	2	
	Comprensione appropriata del lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3	
4. Ricodifica nel linguaggio di arrivo	Ricodifica poco corretta	1	
	Ricodifica corretta	2	
	Ricodifica corretta e accurata	3	
5. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risposte parziali e poco pertinenti		
	Risposte essenziali e pertinenti		
	Risposte complete e pertinenti		
	Risposte approfondite, pertinenti e personali		

<b>VOTO</b>	<b>/ 20</b>
-------------	-------------

**Allegato n° 3**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME**

**(Allegato A dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026)**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	

		Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.		
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere	4-4.50	

		criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.		
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**Allegato n° 4**

**PROGETTI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO**

## **1. Arte, Cultura e Territorio**

Il progetto in collaborazione con la DREAM HOLIDAY SRL di Catania ha previsto una esperienza di viaggio in Sicilia per sviluppare e consolidare le competenze dello studente in merito alla storia, l'arte e la cultura del territorio. Nello specifico si sono affrontate le tematiche legate ai vari periodi storici, le dominazioni culturali e lo sviluppo demografico rendendo lo studente capace di acquisire concetti chiave sulle radici del territorio in cui si trova.

Il progetto, in armonia con le finalità generali del Liceo, ha favorito la personalizzazione dello studio e dell'apprendimento e si è prefissato di

- incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, anche in una dimensione internazionale e comunitaria;
- promuovere un'esperienza educativa co-progettata dalla scuola con altri soggetti ed istituzioni;
- offrire alle studentesse e agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo;
- promuovere e sviluppare una sempre maggiore corresponsabilità educativa sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni delle studentesse e degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva e comunitaria;
- condividere esperienze di studio e confronto tra coetanei e con esperti in ordine a temi di attualità;
- favorire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, i progetti di vita possibili, l'orientamento agli studi universitari e al mondo del lavoro.

Il Progetto ha integrato e sostenuto le conoscenze e le competenze maturate nella scuola con altre forme di sapere, pertinenti alla natura del curriculum di studio del liceo classico.

## **2. Biologia con curvatura biomedica.**

Il percorso proposto si prefigge lo scopo del potenziamento di "competenze trasversali di base" finalizzate a favorire il successo formativo, l'orientamento agli studi, l'ingresso nel mondo del lavoro, lo spirito dell'"autoimprenditorialità" per una "maggiore occupabilità", nonché del rafforzamento delle "competenze tecnico-professionali", utili per la costruzione dell'identità culturale e professionale dello studente liceale (di cui al DPR 89/2010 e "Profilo educativo, culturale e professionale" - Allegato A, nonché al DI 211/2010 recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento per il Liceo Classico) e, per la specificità del progetto, importanti per la progettazione di interventi innovativi nell'ambito della biologia, della biotecnologia, della scienza del farmaco e della medicina.

## **3. Blockchain Garden**

Blockchain Garden, evento nazionale, della durata di tre ore, dedicato alla cultura dell'innovazione e della tecnologia blockchain, presso la LUM – Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" di Casamassima (BA) in collaborazione con IZZ2IZZ S.r.l.

## **4. Corso di formazione generale e specifica dei lavoratori per i settori della classe di rischio basso sulla sicurezza.**

Il corso di formazione generale di quattro ore è stato svolto in modalità e-learning sulla piattaforma del Miur grazie ad un protocollo di intesa con INAIL.

Il corso di formazione specifica di quattro ore è stato svolto in modalità e-learning in collaborazione tra O.P.N. EFEI ITALIA, EFEI Organismo Paritetico, Confederazione ES.A.AR.CO., Comitato Tecnico-Scientifico SSML “A. Macagno”, O.P.R. PUGLIA e Organismo Paritetico Provinciale, LISEA Scarl.

## **5. Educazione alla Sostenibilità “Orienteering”**

Il progetto in collaborazione con il Circolo Velico Lucano di Policoro, in linea con il Piano di Educazione alla Sostenibilità, nasce dalla considerazione della necessità di costruire ‘società eque, sostenibili e prospere’, in attuazione degli obiettivi contemplati dall’Agenda 2030, per la trasformazione del sistema di istruzione e formazione in un agente di ‘cambiamento’ e si propone di integrare il curriculum del Liceo Classico con contenuti afferenti le competenze per l’orientamento relative soprattutto al dominare i processi decisionali e saper assumere responsabilità ed essere in grado di lavorare in gruppo. Il progetto, in armonia con le finalità generali del Liceo si è proposto di

- arricchire e potenziare l’offerta formativa del Liceo Classico con la promozione e il rafforzamento del lavoro di squadra;
- incrementare il senso del fair-play;
- promuovere un’esperienza educativa co-progettata dalla scuola con altri soggetti ed istituzioni;
- offrire alle studentesse e agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo;
- promuovere e sviluppare una sempre maggiore corresponsabilità educativa sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni delle studentesse e degli studenti nell’ottica di una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva;
- stimolare un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio;
- creare una nuova cultura che trasformi la visione antropocentrica del rapporto uomo natura in quella biocentrica;
- sviluppare l’orientamento sportivo: un giusto connubio tra impegno fisico e intellettuale;
- individuare tematiche cognitive per un’attività di educazione trasversale intesa non come ulteriore disciplina, ma come macro-contenuto che passa attraverso tutte le discipline;
- attività ludica e sportiva, codificata e non, in ambiente naturale, la cartografia ambientale informatizzata, strumento di ricerca, studio, progettazione, analisi, turismo scolastico, attività sportiva;
- valorizzare l’ecosistema nei suoi elementi: acqua, terra, aria e del proprio territorio.

Si prevede che nell’ambito del percorso le studentesse e gli studenti acquisiscano conoscenze su tematiche attinenti il mondo dell’attività motoria e sportiva; condividano saperi tecnici attraverso contatti con professionisti; svolgano esperienze laboratoriali nel campo della pratica sportiva e del benessere.

## **6. La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia**

Il percorso prevede 40 ore in modalità e-learning, in collaborazione con Scuola.net e con i giornalisti e i professionisti de la Repubblica: dal funzionamento di una grande redazione alle forme della comunicazione contemporanea, dallo sviluppo dello spirito critico di fronte alle fake news alle opportunità concrete di lavoro nel settore dei media.

Il presente si muove a una velocità superiore a quella di tutte le epoche che lo hanno preceduto: le nuove dinamiche economico-politiche e sociali, insieme alla digitalizzazione, plasmano una realtà mutevole con cui è complesso stare al passo. FSL - La Repubblica, a scuola di giornalismo:

competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia, promosso da la Repubblica, intende sviluppare nelle studentesse e negli studenti le competenze di base per gestire le diverse fasi del processo di elaborazione delle notizie attraverso le molteplici e innovative forme di comunicazione utilizzate ai nostri giorni.

## **7. Memoria resistente: vite pugliesi per la democrazia.**

Il progetto verte sullo studio e l'analisi di fonti e testimonianze relative alla Resistenza con particolare attenzione all'esperienza pugliese e in terra di Bari, cogliendo le peculiarità di un momento storico di lotta e di affermazione della libertà che ha visto come protagonisti giovani, studenti, donne, cittadini comuni che hanno contribuito con l'azione e con le proprie scelte, mettendo a rischio la propria vita, alla nascita dell'Italia repubblicana.

Le attività sono state laboratoriali, in orario scolastico, all'interno della classe, sotto la guida e secondo le indicazioni degli esperti ANPI. Gli studenti hanno potuto consultare la documentazione fornita dall'Archivio storico di Conversano e, con la guida degli esperti, hanno visionato fonti storiche e le schede relative ai partigiani di Puglia al fine di ricostruire vita e modalità di partecipazione alla Resistenza.

Sul territorio barese, gli studenti hanno partecipato alla "Passeggiata della memoria", alla riscoperta delle pietre d'inciampo, segni tangibili degli eventi cruciali vissuti a Bari all'indomani della caduta del Fascismo e dell'armistizio fino al Congresso dei CLN tenutosi a Bari nel gennaio del 1944.

## **8. Orienteering UNIBA**

"Orienteering" è un progetto focalizzato sull'orientamento attivo per la transizione scuola – Università. Il progetto prevede incontri formativi e attività laboratoriali mirati alla conoscenza di sé e del contesto formativo e professionale. Il progetto è dedicato a studentesse e studenti delle classi dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di II grado. Il progetto intende fornire agli studenti un supporto significativo durante il delicato periodo di transizione tra la scuola superiore e l'Università. Attraverso una didattica partecipativa, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare se stessi e riconoscere le proprie risorse e competenze. Inoltre saranno guidati nella ricerca attiva delle informazioni sul mondo accademico e del lavoro, con l'obiettivo di giungere alla definizione del proprio progetto formativo e professionale.

**Allegato n° 5**

**DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI STUDENTI CON DSA/BES**